IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 23. —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— Domenica 24 Gennaio 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Il conflitto russo-giapponese tiene sempre il primo posto nelle questioni internazionali del giorno; nè si può dire che abbia fatto qualche passo notevole verso la sua soluzione.

Anche nella settimana, che oggi spira, è continuata l'alternativa di notizie molto vaghe, che se non si smentivano a vicenda, hanno contribuito a mantenere vive le preoccupazioni della diplomazia di tutti i paesi, desiderosa senza eccezione che la pace non sia turbata.

Dal tutto assieme, però, dalle informazioni da Pietroburgo e da Tokio si può ritenere che la situazione nell'Estremo Oriente non è peggiorata ed è già un guadagno non trascurabile, giacchè il tempo è un grande coefficiente in questi casi. Certo è che lo Czar personalmente è contrario alla guerra e che dello stesso avviso sono i suoi più provetti e devoti consiglieri, confortati altresì dall'opinione pubblica, la quale si viene largamente modificando per una soluzione amichevole, come lo dimostra il linguaggio dei più autorevoli giornali russi.

Forse altrettanto non può affermarsi dell'opinione pubblica giapponese, che, ricordando le facili vittorie riportate contro la Cina, vorrebbe trascinare il Governo alla guerra; ma conviene riconoscere che a cotesta corrente il Governo del Mikado, senza rallentare per ciò gli apprestamenti guerreschi per la tutela dei suoi interessi nella Corea, ha resistito e resiste fin qui efficacemente.

La risposta della Russia all'ultima Nota del Giappone sembra essere imminente.

Per quanto ne dicono alcuni giornali, che ne sanno del resto quanto noi, questa risposta accoglierebbe alcune proposte del Giappone, anche relativamente alla Manciuria, ma il difficile sta nel trovare la forma per le assicurazioni che dovrebbe dare la Russia circa l'integrità della Manciuria e il dominio inalterabile della Cina su di essa.

D'altra parte la Russia deve ancora proteggere la sua grande ferrovia ed anche qui si tratterebbe di determinare il tempo e le forze militari, che dovrebbe adibirvi, per eliminare al Giappone il timore di graduali, ma continui concentramenti di truppe.

Rimarchevole intanto la comunicazione che la Russia avrebbe fatto alle Potenze di rispettare tutti i privilegi acquisiti alle Potenze stesse in Manciuria per trattati regolarmente stipulati, tra i quali, è bene ricordarlo, dovrebbe esser compresa anche la recente convenzione concordata tra la Cina ed il Giappone; che consente a questo la istituzione di consolati nazionali nei porti della Manciuria.

Un fattore che fu troppo trascurato fin qui e che rappresenta ancora un'*incognita* nella situazione dell'Estremo Oriente, è l'eventuale atteggiamento del Governo della Corea, dove l'opinione pubblica, se divisa nelle sue simpatie per la Russia o per il Giappone, è quasi concorde nel volere conservata l'indipendenza del proprio paese. Si era anzi attribuita all'imperatore di Corea l'iniziativa di una triplice alleanza che, riunendo in un fascio la Cina, il Giappone e la Corea, fosse garanzia ai singoli Stati di indipendenza; ma la notizia non è stata confermata. Comunque, se il Giappone ha partigiani nel sud, come la Russia ne ha nel nord della penisola, la grandissima maggioranza vuole il proprio paese sottratto all'influenza assorbente di entrambi gli Stati. E questo sentimento nazionale dei coreani potrebbe portare, pare a noi, un importante contributo alla causa della pace, in quanto dimostrerebbe che la pera non è ancora matura.

+

Nei Balcani nulla accadde che meriti di essere particolarmente segnalato; il medesimo lavoro latente dei Comitati insurrezionali macedoni e la sottile diplomazia della Sublime Porta, la quale, se si acconciò ad affidare il comando della gendarmeria in Macedonia ad ufficiali stranieri, non sembra molto incline ad agevolarne l'azione sollecita. Infatti, se fosse vero, come affermano corrispondenze da Costantinopoli, avere una Nota della Porta alle Potenze reclamata l'approvazione preventiva dei provvedimenti, che il comandante della gendarmeria, a tutela dell'ordine pubblico, dovrà prendere, e che questa approvazione egli debba chiedere per la trafila dell'Ambasciata italiana di Costantinopoli, la quale, alla sua volta, la trasmetterebbe alle Ambasciate dell'Austria e della Russia, è evidente che l'autorità del Comandante diventerebbe problematica, e che ogni sua azione sarebbe inceppata dal formalismo burocratico.

Ond'è che noi riteniamo che non esista la supposta Nota, o che, esistendo, nessuna Potenza la possa prendere in considerazione.

Assai grave invece è la Nota alle Potenze sull'attitudine più o meno palese della Bulgaria.

+

Parecchi Parlamenti esteri si sono riuniti nella settimana.

La Dieta prussiana fu inaugurata con un discorso della Corona, che mette in rilievo le buone condizioni della finanza ed annuncia importanti progetti di opere pubbliche, specialmente per favorire le comunicazioni fluviali interne.

Anche il Reichstag tedesco ha ripreso i suoi lavori. Unica manifestazione, che merita nota, l'interpellanza del Kanitz sulla politica commerciale della Germania, colla quale si reclamava la denuncia di tutti i trattati vigenti. La risposta del Governo fu precisa nell'affermazione del principio che la Germania non ripudia *a priori* la politica dei trattati, perchè la crede giovevole ai suoi interessi, ma fu evasiva nei particolari relativi ai negoziati in corso, perchè « questi negoziati hanno luogo — disse — in forma confidenziale ».

La Delegazione austriaca ha approvati i bilanci degli esteri e della guerra, accordando il credito di 15 milioni di corone per il nuovo materiale dell'artiglieria da campagna.

+

Oltremodo vivace il dibattito alla Camera francese per l'espulsione dal territorio di Francia, ove si era recato per tenere una conferenza, dell'abate Delsor, deputato alsaziano al Parlamento germanico.

La questione era invero bizantina, giacchè si addebitava al Governo di avere il Prefetto qualificato il Delsor per tedesco, ciò che, secondo gli interpellanti, feriva i sentimenti sempre francesi degli alsaziani e indicava nel Governo ogni rinunzia all'avvenire dell'Alsazia.

Il signor Combes si difese con grande energia e moltissima abilità ottenendo nella votazione la consueta maggioranza di 50 voti.

+

Nell'Uruguay l'insurrezione non è ancora vinta; ma proseguono i successi del Governo.

La vittoria degli inglesi contro le orde del Mad Mullah è confermata e le successive notizie ne aumentano l'importanza; di guisa che anche questa volta la tradizionale tenacia dell'Inghilterra si prepara a vincere difficoltà, che parevano, dopo i primi principali insuccessi, insormontabili, confermando che anche per gli Stati « volere è potere. »

Politica e Diplomazia

Sfax, 23. — Stamane, alle 10, giunse il *Casablanca* con a bordo il Ministro dell'Agricoltura francese, Mougeot. Il residente, sig. Pichon, salì a bordo a salutare il Ministro presentandogli a nome del Bey, le insegne di Ahmed.

Nell'Uruguay.

Montevideo, 23. — Il Governo ha ricevuto notizia che il generale Muniz ha nuovamente sconfitto il generale insorto Saravia, presso la frontiera brasiliana. Gli insorti hanno avuto gravi perdite.

In onore del conte Nigra.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 23, ore 18,20. — Il ritiro definitivo del conte Nigra, benchè fosse previsto da qualche tempo, ha destato in tutti i circoli di questa capitale alta impressione.

Nel rilevare le preziose qualità dell'eminente diplomatico, tutta la stampa viennese gli tributa caldi e sentiti elogi, come molto raramente accade riguardo ai rappresentanti esteri.

Le parole di vivo ed affettuoso rispetto dei giornali dimostrano che non si tratta di cortesie ordinarie nella vita internazionale, ma di sincera venerazione per lo statista superiore.

Quanti hanno conosciuto il conte Nigra parlano non soltanto con altissima stima della sua mente, della sua capacità e dei suoi meriti, ma con caldissima simpatia del suo carattere nobilissimo, mite, umano.

La *N. F. Presse*, fin da quando si accennò al suo probabile ritiro, che sperava ancora non si avverasse, tratteggiò in modo degnissimo la figura del Nigra.

Ieri la *Volkszeit.* giornale popolare liberale, gli ha dedicato un bellissimo articolo di fondo. E così la *Neues Wiener Zeit.* rilevò con parole altamente onorifiche l'importanza personale del Nigra. Ambedue i giornali accentuano la vasta coltura, l'elevato ingegno politico e i meriti suoi a vantaggio dell'alleanza.

Oggi il *Fremdenblatt* gli dedica il primo articolo, dicendo che Costantino Nigra era la più splendida figura del Corpo diplomatico a Vienna e godeva tale prestigio per i meriti intellettuali, per la sua larga erudizione. Non era soltanto il Nestore della diplomazia italiana, ma un ingegno italiano distintissimo come scrittore, scienziato e poeta.

Il giornale ufficioso rileva i meriti di lui pel mantenimento delle relazioni amichevoli tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, tra le quali seppe sempre, con grande tatto, appianare ogni difficoltà.

Nel ritrarsi dalla carriera diplomatica, conchiude il *Fremd*, Nigra lascia al suo paese uno splendido esempio di un uomo di Stato, che considerava la sua missione sempre da un alto punto di vista e l'adempiva sempre con finissima sagacia e insuperabile senso pratico.

Il grande statista italiano che introdusse Nigra nella vita politica non poteva apprezzarne più giustamente le squisite qualità.

Il convegno di Torino.

Dio ci guardi dal voler irritare i nervi della *Gazz. del Popolo* di Torino, che vede quasi un nemico del Piemonte in chiunque si permette di non dare molta importanza, od anche nessuna, al Convegno di parlamentari, ex-parlamentari ed Associazioni costituzionali, che, per inizitiva dell'Unione liberale torinese, si aprirà quest'oggi, 24, nella patriottica città.

Noi non vediamo affatto con dispiacere questo convegno, che in origine era stato indetto soltanto per stabilire i punti e le mète verso cui convergere le forze per il trionfo della fede nel regime politico, che ci governa.

Difatti, quando fu diramata la prima circolare, nel *Pop. Rom.* fu detto che non si poteva non plaudire all'alto concetto, cui s'erano ispirati i promotori, ma soggiungemmo che si affacciava, e non lieve, il dubbio sulla rispondenza degli effetti al fine proposto.

Al regime monarchico costituzionale sotto la Dinastia di Savoia aderisce la Nazione. Non siamo dunque un partito; siamo il Paese. L'invito dunque a proclamare che eravamo vivi e vitali ci parve quasi un rimpicciolirsi, un esautorarsi, un dubitare di noi stessi.

D'altra parte i patti di Roma valgono, e ancora abbiamo visto quanto, per chi vuole afiermarsi, non per chi si sente saldo sovra ferma rupe.

Questo fu detto allora. Se non che il programma sinteticamente delineato nell'invito al convegno, ha subito per opera accorta degli stessi promotori un ampliamento, dovendosi concretare le questioni sulle quali discutere e deliberare.

Il vizio d'origine non è tuttavia scomparso completamente, mentre la maggior parte dei problemi o questioni sulle quali dovrà riferire l'on. Villa è diventata in qualche modo superflua per l'avvento al Governo del Gabinetto attuale, che ha incluse le principali nel proprio programma.

Così è infatti della questione meridionale, che si viene risolvendo gradualmente con opportuni provvedimenti, non essendo possibile mutare, come suol dirsi, un deserto in giardino dalla sera alla mattina.

Così è della questione relativa agl'insegnanti delle scuole primarie e medie, per la quale si stanno concretando nelle sfere competenti speciali progetti di legge, che rappresentano per lo meno un notevole miglioramento sulla condizione attuale.

Così è della legislazione del lavoro intorno alla quale si cerca di coordinare con razionale criterio i vari istituti e le diverse provvidenze, che si collegano al fine comune di togliere possibilmente ogni asprezza negli eterni conflitti tra capitale e lavoro, per mantenere maggior armonia fra le classi nella convivenza sociale.

In quanto alla riforma del sistema tributario, è facile parlarne, ma è altrettanto difficile operare ed operare in guisa da risolvere, così su due piedi, un problema che affatica gli uomini di Stato di tutti i paesi.

Sta bene in massima che gli avanzi del bilancio si debbano erogare alla riduzione delle tasse sui consumi più necessari alla vita, come petrolio, sale e sostanze alimentari: ma bisogna tener conto che un paese giovane, come l'Italia, sollecita altre provvidenze dirette ad aumentare la produzione ed il traffico, quindi il lavoro, ciò che spesso rappresenta un beneficio molto superiore a quello insensibile di una piccola riduzione nei dazi.

Ma poi bisogna tener conto che taluni servizi, connessi all'economia nazionale, richiedono maggiori mezzi; che per migliorare gli insegnanti e per provvedere a legittime esigenze delle popolazioni occorrono milioni; e il bilancio italiano non è poi così fecondo in entrate da poter far fronte a tutti i desideri.

Vedano dunque i convenuti a Torino di essere molto riflessivi nelle loro deliberazioni, altrimenti il convegno lascierà il tempo che trova.

Parlamenti Esteri

Germania.

Berlino, 23 — *Dieta* — Si discute il bilancio. *Richter* biasima il Presidente ed i Ministri perchè capitolano innanzi alla maggioranza agraria nella questione dei canali.

Il conte de Bulöw risponde che in seguito alle inondazioni avvenute la scorsa estate nella Slesia, suo primo dovere era di fare tutto il possibile per proteggere in avvenire le regioni danneggiate. Il Governo non ha abbandonato i suoi principii nei negoziati relativi alla questione dei canali.

Austria Ungheria.

Vienna, 23. — Nell'odierna seduta della Delegazione austriaca, prima che si votasse il bilancio degli affari esteri, il relatore, marchese Bacquehem, riassumendo la discussione fatta sul bilancio stesso, ha rilevato che il concetto che la triplice alleanza sia una alleanza difensiva ed una garanzia per la pace, è divenuto generale; anche in Francia ogni diffidenza è scomparsa, specie dopo che fu stretta l'alleanza franco-russa.

Il relatore ha constatato quindi che le alleanze dell'Austria-Ungheria sono rinnovate e consolidate. L'antica rivalità tra l'Austria-Ungheria e la Russia si è cambiata in armonia. L'Europa accoglie inoltre con piena fiducia la politica e l'azione dell'Austria-Ungheria nei Balcani. Il prestigio della Monarchia si è accresciuto.

Il relatore ha terminato dichiarandosi convinto che la Delegazione austriaca avrebbe ratificato, colla sua votazione, il voto di fiducia espresso dalla Commissione al Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski.

La Delegazione è quindi passata alla discussione dei capitoli del bilancio degli esteri.

Durante la discussione, il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, si è dichiarato pronto ad intraprendere negoziati coll'Italia per la sistemazione del fiume Tagliamento alla frontiera italiana, qualora il Governo austriaco, alla cui competenza appartiene la questione, chiedesse il suo intervento.

In quanto alla questione della creazione di una Università italiana a Trieste, il conte Goluchowski ha dichiarato che questa questione non è di sua competenza; ma può tuttavia assicurare il delegato Verzegnassi che egli saluterà con soddisfazione e con gioia ogni atto del Governo austriaco che corrisponda alle esigenze della coltura della popolazione italiana.

La Delegazione austriaca ha quindi approvato il bilancio degli affari esteri.

Serbia.

Belgrado 22. — *Scupcina.* — Si discute la proposta di cancellare dal bilancio l'assegno annuo di 17,479 franchi, concesso alle vedove dei ministri Ristic, Garaschanin e Vukovic in riconoscenza dei meriti dei defunti loro mariti.

La maggior parte degli oratori giustifica la proposta colla cattiva situazione delle finanze.

Altri oratori negano i meriti dei defunti ministri.

La minoranza, in specie Vesnic, rileva che la dignità della Serbia esige che si adempia ad un dovere morale assuntosi e che non giunga mai il momento in cui la Scupcina revochi la sua riconoscenza pei fatti dell'11 giugno 1903.

Il Pres. del Consiglio, Gruic, insiste sul dovere di onore dello Stato di riconoscere i meriti di Ristic. Anche il ministro Protic respinge la proposta di cancellare l'assegno. Malgrado l'opposizione del Governo la cancellazione viene approvata con 100 voti contro 10!

Portogallo.

(S) **Lisbona**, 23 — La Camera dei Pari ha approvato oggi l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Russia e Giappone.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 23. — Nei circoli politici si assicura che la risposta della Russia al Giappone costituirà una nuova tappa verso la soluzione pacifica, perchè se il desiderio di una simile soluzione ha ispirato, or non è molto, al Governo giapponese la ultima Nota, che — a quanto affermano i suoi rappresentanti diplomatici — aveva carattere conciliante, è indubitabile che i sentimenti pacifici del Governo russo sono assolutamente confermati dalle recenti parole dello Czar, le quali debbono avere inspirato al suo Governo una risposta sullo stesso tono, che contenga proposte accettabili da parte del Giappone.

La discussione cortese da ambo le parti permetterà che i negoziati continuino con maggiore probabilità di riuscita. Questo è d'altra parte anche il desiderio unanime della Nazione russa e viene considerato realizzabile dalla stampa russa, che è ridivenuta ottimista.

Nella Corea

Londra, 23 — Il *Mail* ha da Seoul: Il maggiore generale giapponese Ijichi è giunto a Seoul.

Londra, 23 — Il *Telegraph* ha da Tokio: Il giornale *Iiji Shimpo* pubblica telegrammi da Seoul e da Chemulpo, i quali affermano che la Corea ha concluso un trattato con una Casa inglese per l'acquisto di 10.000 fucili.

Washington, 23 — Un telegramma del Ministro degli S. U. a Seoul segnala disordini in tutta la Corea. I giapponesi furono attaccati in varie località. Si crede che il Giappone approfitterà di questi disordini per inviare rinforzi allo scopo di proteggere la ferrovia giapponese. E perciò è giunto un generale giapponese.

(S) **Seoul**, 23. — Il Governo coreano ha dichiarato che in caso di guerra tra la Russia e il Giappone, esso resterebbe neutrale.

Circa la mediazione.

(S) **Londra**, 23. — Una Nota comunicata ai giornali dice che il Giappone ha informato ufficialmente i Gabinetti esteri che non accetterà la mediazione di alcuna Potenza.

Nessuna proposta di mediazione sarebbe stata fatta finora al Governo giapponese, ma questo ha tuttavia informato, a titolo preventivo, le Cancellerie di Londra, di Washington e di Berlino che non si lascierebbe influenzare da alcun passo di questa natura.

(Questa notizia merita un po' di quarantena!).

(S) **Londra**. 23. — Si ha da Washington che il Governo degli S. U. non ha *mai* preso l'iniziativa formale di un movimento per comporre il conflitto russo-giapponese.

Ha soltanto interrogato le Cancellerie delle varie Potenze maggiormente interessate ad ottenere una soluzione pacifica. Ha però acquistato la certezza che nè Giappone nè Russia erano disposte a sollecitare i buoni uffici delle altre Potenze.

Notizie e commenti della stampa.

New York, 23. — L'*Herald* ha da Pietroburgo che nei circoli di Corte si ritiene che la guerra non scoppierà.

Londra, 23 — Una Nota dei giornali dice che il Ministro del Giappone a Londra non presta fede alle diverse versioni che sono state pubblicate dai giornali circa la risposta della Russia all'ultima Nota giapponese. Egli ignora se la risposta sia stata redatta. La situazione non è punto modificata dal 13 gennaio, data della consegna della Nota giapponese.

Il Ministro ha soggiunto che fin da principio il Giappone limitò le sue pretese al *minimum*: non ha mai contestato alla Russia i suoi diritti sulla ferrovia in Manciuria.

Il Ministro non crede ad uno sbarco di truppe giapponesi in Corea; gli sembra anzi impossibile. Le sole truppe giapponesi in Corea sono quelle che sorvegliano la Legazione.

Londra, 23. — Lo *Standard* ha da Tientsin: Oggi è corsa voce che la Russia ha accettato tutte le domande del Giappone.

Si ha da Pechino che la Cina si prepara ad inviare truppe al di là della grande muraglia, per mantenere l'ordine e per non offrire alle Potenze pretesti per intervenire.

Movimenti militari.

(S) **Suez**, 23. — La squadra russa, composta degli incrociatori *Aurora* e *Dimitri Dinskoi* e di sei contro-torpediniere, è partita oggi per l'Estremo Oriente. La corazzata *Ossliablia* ed il vapore *Saratoff* rimangono a Suez, ove entreranno in bacino perchè hanno bisogno di alcune riparazioni.

Una contro-torpediniera russa è stata messa ieri fuori servizio.

In Serbia

(S) **Nisch**, 23 — Parecchie centinaia di liberali si presentarono giovedì scorso dinanzi alla prefettura e chiesero la sostituzione del pro-sindaco che appartiene al partito radicale con un funzionario del partito liberale. Il prefetto però respinse la domanda dei dimostranti.

Questi telegrafarono allora al deputato Gencic e gli chiesero di fare rimostranze presso il ministro dell'interno allo scopo di ottenere la destituzione del pro-sindaco radicale.

Secondo voci sparse ieri in città Gencic avrebbe risposto al telegramma invitando i liberali ad opporsi all'ordine del prefetto aventualmente colla forza.

Il ministro dell'interno Protic ha dato ordine al prefetto di far rispettare la legge, se occorre facendo anche uso delle armi.

Da ieri nel pomeriggio non è stato segnalato alcun nuovo incidente.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviarii per i primi sei mesi dell'esercizio 1903-904, in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio 1902-903.

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1903-1904	Differenze col 1902-1903 in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	30,953,137	369,408	—
Merci a G. Velocità	6,329,270	113,196	—
Id. a P. Velocità accel.	3,340,286	238,183	—
Id. a P. Velocità	41,960,297	2,343,477	—
Proventi fuori traffico	536,000	22,652	—
Totale	83,118,990	+ 3,085,916	
Partecip. dello Stato	21,596,595	+ 1,002,770	
Adriatica			
Viaggiatori	27,173,596	2,070,000	—
Merci a G. Velocità	5,856,895	516,839	—
Id. a P. Velocità accel.	5,760,808	584,827	—
Id. a P. Velocità	37,312,329	3,241,240	—
Proventi fuori traffico	207,210	36,791	—
Totale	76,[illegible]10,838	+ 6,449,697	
Partecip. dello Stato	19,885,131	+ 1,895,190	
Sicula			
Viaggiatori	2,903,678	93,053	—
Merci a G. Velocità	287,072	11,168	—
Id. a P. Velocità accel.	114,783	12,099	—
Id. a P. Velocità	2,747,807	66,871	—
Proventi fuori traffico	24,293	—	1,732
Totale	5,177,633	+ 181,459	
Partecip. dello Stato	64,281	— 25,617	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	60,130,411	2,532,641	—
Merci a G. velocità	12,473,237	640,203	—
Id. a P. Veloc. accel.	9,215,877	835,109	—
Id. a P. Velocità	82,020,433	5,651,588	—
Prodotti fuori traffico	767,503	57,711	—
Totale	164,907,461	+ 9,717,072	
Partecip. dello Stato	41,547,007	+ 2,872,343	
Reti secondarie			
Mediterranea	3,559,334	260,816	—
Adriatica	6,048,206	211,245	—
Sicula	1,455,874	105,046	—
Totale	11,063,414	+ 517,107	
Partecip. dello Stato	9,866,698	+ 457,633	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	86,678,324	3,286,732	—
Adriatica	82,659,044	6,660,942	—
Sicula	6,633,507	286,505	—
Totale	175,970,875	+ 10,234,179	
Partecipaz. dello Stato	51,413,705	+ 3,329,976	

La Germania in Africa.

Berlino 23. — Il comandante della cannoniera *Habicht* telegrafa da Swakopmund che un informatore partito da Okahandjia il 20 corrente e giunto colà oggi, reca la notizia che il tenente Zuelow è arrivato ad Okahandjia. Questa località è ora al riparo da ogni attacco dei ribelli.

Numerosi distaccamenti di Hereros si dirigono continuamente verso Okahandjia. La ferrovia è distrutta a partire da Okalise.

La situazione è grave, ma pel momento non è allarmante.

(S) **Berlino**, 23. — Il comandante della cannoniera *Habicht* telegrafa, in data del 22 corr. da Swakopmund che la situazione è colà invariata. Il movimento ferroviario è spesso interrotto a causa delle forti pioggie.

Cose di Francia.

Parigi 23. — Tutti i giornali commentano la seduta di ieri. I ministeriali, in specie i socialisti e i radicali si rallegrano del successo del Governo dovuto all'energia del sig. Combes.

Il *Siècle* esprime il desiderio che sia l'ultima volta che s'introducono la Germania, la *revanche* ed il trattato di Francoforte, nelle discussioni politiche.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Journal des Debats* commentando il voto di ieri dice che fu un voto pacifico, al quale si volle togliere ogni significato politico. Combes ha commesso di nuovo un atto vergognoso ed ha compiuto una violenza coll'espulsione del prete alsaziano. La maggioranza non gli perdonerà mai di averla costretta ad approvare anche quest'atto del Governo.

La *Liberté* dice che il voto di ieri significa che nulla è cambiato alla Camera, la quale si rimette a quattro o cinque consoli per farsi dirigere e per far governare il paese.

Questo Comitato dei cinque aveva deciso in anticipazione il voto della maggioranza senza conoscere nè i documenti, nè le affermazioni, nè le spiegazioni degli oratori che avrebbero portato alla Camera.

Il *Temps* biasima il presidente del Consiglio per non aver evitato una discussione penosa e per essersi fatto trascinare ad una inchiesta, che fu la meno opportuna, la meno accettabile e la meno chiara di tutte le inchieste che sono state fatte sulla persona di un alsaziano.

Il *Temps* loda però Combes che avendo commesso un atto inopportuno per evitare un più grave malinteso provocò una discussione che dimostrò la immutabile fedeltà della Francia per l'Alsazia-Lorena.

(S) **Parigi**, 23. — Su proposta del guardasigilli Vallé, il presidente della Repubblica Loubet, ha firmato oggi il decreto di grazia per Mokram, che partecipò ai moti rivoluzionari del 1871 e che era tuttora relegato nella Nuova Caledonia, dove era stato deportato fin da quell'epoca.

— La *Presse* annunzia che il procuratore generale Baudoin ha terminato stamane il rapporto sul processo Dreyfus.

Il rapporto sarà stampato stanotte dalla stamperia nazionale.

Le feste di Ancona.

(S) **Ancona**, 23. — Gli on. ministri Stelluti-Scala e Tedesco, e l'on. sotto-segretario di Stato Morelli-Gualtierotti giunsero qui alle 19,35 accompagnati dagli on. Monti-Guarnieri e Fani e dai loro segretari Grassetti e Vietri.

Alla stazione che era addobbata con trofei di bandiere e con stemmi sabaudi si trovavano il prefetto, gli on. Valeri e Galletti, il presidente del Consiglio e della Deputazione provinciale, il sindaco, il generale Pistoia, tutte le autorità civili e militari, le notabilità, i direttori provinciali delle poste di Pesaro e di Macerata, i rappresentanti delle poste di Fermo, Fabriano e Sinigallia, il tenente di vascello marchese Solari, la Società dei reduci dalle patrie battaglie, il comandante l'incrociatore « Calabria » ed il questore.

Gli on. ministri e l'on. Morelli-Gualtierotti colle autorità si recarono in vettura in città passando tra due fitte ale di popolo.

Durante il viaggio lungo la linea, gli on. ministri furono festeggiatissimi alle stazioni di Terni, Spoleto, Foligno e Fossato Vico.

Ovunque si trovavano le autorità ed una grande folla plaudente. A Fabriano gli on. ministri furono accolti al suono dell'inno reale ed a San Quirico da una fiaccolata con musica.

Stasera all'« Hotel Vittoria » il municipio ha offerto un banchetto agli on. ministri, agli on. deputati ed alle autorità civili e militari.

La città è illuminata straordinariamente ed è animatissima.

Domani al teatro Vittorio verrà offerto un banchetto agli on. ministri Stelluti-Scala e Tedesco.

ARMI ED ARMATI

L'avanzamento degli ufficiali inferiori.

Il Ministero della guerra informa che, nell'aprile prossimo, avranno luogo gli esami preliminari di idoneità all'avanzamento a scelta per i tenenti dei carabinieri reali e delle quattro armi combattenti.

Gli esami definitivi avranno luogo nel settembre ed ottobre successivi.

Vi possono concorrere i tenenti compresi nel ruolo di anzianità delle rispettive armi fino al numero (Annuario militare del 1903) incluso:

227, *carabinieri reali* (promozione del 10 giugno 1900);
2354, *fanteria* (id. del 21 dicembre 1899);
375, *cavalleria* (id. del 1 ottobre 1902);
564, *artiglieria* (id. del 28 ottobre 1900);
194, *genio* (id. del 28 ottobre 1898).

Le domande degli aspiranti all'avanzamento a scelta dovranno gerarchicamente pervenire al Ministero entro il giorno 15 del marzo prossimo.

Marine inglese e francese.

Non trascuriamo, per tenere sempre in corrente i lettori sulla questione delle caldaie per le navi, di raccogliere dai giornali esteri più autorevoli le notizie relative.

Dal rapporto sulle prove ufficiali dell'incrociatore inglese corazzato *Suffolk*, fatte a tutta forza, risulta che la prova durò 8 ore, che il N° dei giri fu di 136,5, la forza sviluppata di 22,645 cav., la velocità ottenuta di nodi 24,7 all'ora.

Il *Suffolk* appartiene al tipo detto « county class » ed è l'unico di tale tipo che abbia raggiunto tale velocità.

Ecco le caratteristiche principali della modernissima nave da guerra:

lunghezza totale m. 141.3; tra le perpendicolari m. 134.1; larghezza m. 22.12; pescagione m. 7.47; spostamento 9800 tonn.

macchine: due a triplice espansione ed a 4 cilindri

caldaie: 34 a tubi d'acqua, tipo Niclausse: pressione delle caldaie 21 chilogrammi;

forza prevista: 22,000 cavalli;

velocità prevista: 23 nodi;

spessore di corazza: 101 millimetri.

Prestiti ai Comuni.

Con recente decreto la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata ad accordare i seguenti prestiti:

Ai comuni di Salò (Brescia) L. 365,900 per riparazioni danni del terremoto; Gambellara (Vicenza) Lire 30,700 per edifici scolastici; Sorga (Verona) L. 60,000 idem; San Vito Chietino (Chieti) L. 8,900 idem; Millesimo (Genova) L. 12,300 per riparazioni a danni di alluvioni; Desenzano sul Lago (Brescia) L. 45,207 per trasformazione prestiti; Montemaggiore al Metauro Lire 10,787,62 idem; Sassinoro (Benevento) L. 13,958,23 id.; Santo Stefano di Sessanio (Aquila) L. 6,222 idem; Giovinazzo (Bari) L. 20.000 per costruzione macello; Gradoli (Roma) L. 13,600 per opere di mantenimento; Montopoli Val d'Arno (Firenze) L. 9,000 per acqua potabile; S. Fedele Intelvi (Como) L. 20,000 per l'acquedotto; Morcone (Benevento) L. 62,000 per l'acquedotto; Montecilfone (Campobasso) L. 50,000 per acquedotto; Provincia di Ferrara L. 2,273,500 per dimissione di debito; Comuni di Selva di Progno (Verona) L. 82,100 per dimissione di debito; Grosseto L. 108,400 idem; Cartoceto (Pesaro) L. 9,000 idem; Delianova (Reggio Calabria) L. 23,560 per dimissione di debito; Foglianise (Benevento) L. 14,000 idem; Gandino (Bergamo) L. 22,300 idem; Grottaglie (Lecce) L. 75,000 idem; Perlo (Cuneo) L. 15,000 idem; Piozzano (Piacenza) Lire 25,000 idem; Roccamonfina (Caserta) L. 55,900 id.; Ugento (Lecce) L. 79,000 idem; Calvenzano (Bergamo) L. 7,800 idem; Martano (Lecce) L. 12,000 idem; Grosseto L. 1,311,683,07 per trasformazione prestiti.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 22 gennaio 1904

Michelangelo Marcarelli c. G. P. A. di Benevento, Com. di Frasso Telesino ed altri per l'annull. della decis. 11.12.1902 sulla proclamazione di alcuni consiglieri comunali.

Rel. Serena — Respinto

— Com. di Oleggio c. G. P. A. di Novara e Sebastiano Vigada per l'annull. delle decis. 6.12.1899 sul pagam. degli stipendi arretrati al veterinario Vigada.

Rel. Sandrelli — Dich. irricevibile per tardività.

— Com. di Gorgo Monticano c. Min. LL. PP. per l'annull. del provv. min. 4-9-1902 che respinge un ricorso sulla sistemazione di argini.

Rel. Alpi — Dich. irricevibile.

— Augusto Cornese c. Commiss. gener. dell'emigrazione per l'annull. del provv. concer. divieto d'imbarco nei piroscafi del vettore Fornari per trasporto emigranti.

Rel. Di Fratta — Dich. irricevibile per tardività.

— Annibale Torelli, Giuseppe Sesti c. G. P. A. di Novara ed altri per l'annull. della decis. 24-9-1902 sulle operazioni elettorali nel Com. di Paucieri.

Rel. Di Fratta — Dich. nullo per mancanza della firma d'un avvocato.

— Com. di Sedilo c. G. P. A. di Cagliari e Raffaele Puxedda per la sospensione della esecuz. decis. 3-10-1903 della G. P. A. sulla sospens. del Puxedda dall'ufficio di segret. del Comune.

Rel. Torraca — Accolta la dom. di sospensione.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 corrente:

RR. DD. riflettenti: Proroga del termine stabilito per la definitiva attuazione del ruolo organico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; Aggiunta di un articolo allo statuto dell'Istituto di previdenza per il personale ferroviario delle Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula; Modificazione all'art. 45 dello statuto definitivo delle Casse Pensioni del personale ferroviario; Istituzione di un posto di Ispettore del servizio zootecnico nel Ministero d'Agr., Ind. e Comm.

RR. DD. concernenti: Autorizzazione per la riscossione di un dazio di consumo.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Roselini (Siracusa) e Ruvo di Puglia (Bari).

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte sul registro generale del Min. di Agr. Ind. e Comm. durante la 1.a quindicina di giugno 1903.

Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Regio esercito. — Nomine e promozioni.

Stato Maggiore — Asinari di Bernezzo Carlo, tenente col. S. M. traf. lancieri Novara e nom. A. C. del Conte di Torino.

Carabinieri — Caprini Baldunno, cap. collocato a disp. M. esteri.

Fanteria — Carbone Demetrio magg. 17 trasferto 45., Pratesi Virgilio cap. 22. idem 17., Arnò Amedeo id. 25. id. 18., Zanotti Pietro id. app. S. M. Divisione Novara id. 86., Scolari Federico id 8. bers. nominato app. S. M. Divisione Novara, Ruggeri Carlo id. app. S. M. Div. Firenze, id. 40., Bernardis Vittorio id. 18. nom. app. S. M. Div. Firenze, Salemi Luigi id 89, id. Dis. Girgenti, Rigobello Giulio id. 20 id. 14, Cancelli Nicola id. 51 id. 2. gran., Manfredi Giacomo id. 1. alp. id. 2. gran.

Artiglieria — Piscitello Salvatore, cap. Padovani Attilio, id. coll. ausiliaria; Besozzi Annibale, ten. col. art. mont. Veneto, traf. off. costr. Torino; Durand Luigi magg. art. mont. trasf. Brig. Veneto; Fornaresi Roberto, id. dir. art. Torino, id. regg. art. mont. Martini Quirico, cap. art. cos. id. ars. costr. Napoli; Verzocchi Augusto, id. lab. pir. Bologna, id. polv. Liri; Bedeschi Giuseppe, id. 3.a comp. op. art. id. lab. pir. Bologna; Levi David, id. 9° art. camp., id. 18° art. camp. id. brig. art. mont. Veneto.

Genio — Borzelli Nicola, cap. gen. Maddalena, coll. asp. 4 m.; Piccini Torquato, id. asp. pror. 6 m.

Distretti — Fallotti Paolo cap. asp. rich. serv. Distr. Treviso; Giusti Oreste, id. Distr. Treviso traf. Distr. Piacenza.

Contabili — Bianco Francesco, cap. Gonella Giovanni, id. coll. ausiliaria; Pistella Nazzareno, cap. trasf. mag. Cen. Firenze, Barba Luigi, id. id. osp. Verona; Sacchetti Ireneo, id. id. Dis. Chieti; Manni Vittorio id. id. 3° Genio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Foggia. 23, ore 17 — *(Furio)* — La Camera di commercio ha votato oggi un ordine del giorno invocante il mantenimento della clausola dei vini nel trattato con l'Austria ed appoggiante le conclusioni del Comizio di San Severo.

Torino, 23 ore 16.45. — *(ermon).* — Il sedicente conte Rossi-Maggi, capo della banda degli strozzini e dei truffatori, tentò di svenarsi in prigione, ma si ferì leggermente. Fu trasportato all'infermeria.

Milano, 23, ore 15,50. — Stamane è arrivato Ricciotti Garibaldi che domani presiederà alla riunione dei rappresentanti dei Comitati irredentisti. E' alloggiato nell'*Hotel Milano.* E' stato ricevuto da amici e commilitoni.

— Francesco Perri, ex direttore del periodico libello *Alla gogna* ha tentato stanotte di strangolarsi nel carcere cellulare ove da più mesi è detenuto in seguito alla condanna per diffamazione che deve discutersi in appello il 24 febbraio. E' stato trasportato all'infermeria.

— Il *Corriere della Sera* ha da Brescia:

Pietro Beltracchi, un giovinotto di 35 anni da Edolo, in Val Camonica, si era innamorato della propria zia Margherita Mutti, di sette anni maggiore di lui, e la passione del giovane fu così ardente che la matura zia ne fu tutta presa al punto di trovare insopportabile il vecchio marito e di deciderne, insieme con l'amante, la soppressione. Ma all'innamorato fallì il colpo, poichè riuscì soltanto a ferire lo zio in modo grave. Il disgraziato dapprima tentò di sopire col silenzio lo scandalo, ma poi denunciò il nipote feritore, che venne tratto in arresto con la zia.

Milano, 24, ore 24. — Stasera il Consiglio comunale discusse lungamente l'interpellanza dei consiglieri socialisti, caldeggianti un voto a favore della legge pel riposo festivo.

Questo principio trovò viva opposizione.

In fine fu approvata a maggioranza una mozione del deputato Mangiagalli, facente voti che il principio umano del riposo settimanale venga sollecitamente tradotto in legge.

Votò contro la minoranza moderata.

Alcuni moderati e qualche repubblicano si astennero.

L'on. Pinchia a Milano.

(S) **Milano,** 23. — Oggi il Sottosegretario di Stato, on. Pinchia, dopo aver ricevuto parecchie commissioni di professori e di maestri, ha ripreso le sue visite agli istituti scolastici cittadini.

L'on. Pinchia ha assistito ad una lezione alla scuola superiore *Alessandro Manzoni* ed ha visitato stasera l'Università popolare.

Il Ministro dell'istruzione pubblica, on. Orlando, ha telegrafato al Municipio, congratulandosi per il modo, col quale procede il funzionamento dell'istruzione secondaria.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 24 Gennaio 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26|12	25|1	27|12	26|12	19|12	26|12	16|1	23|1
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.52	21.62	21.12	21.12
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.12	21.35
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	16.73	16.65
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	17.28	17.59
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.72	15.42	15.80	16.66	17.23
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	14.37	14.80
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella settimana passata il prezzo del grano segnò nuovo aumento sui mercati americani e su quello di Odessa, causato dalle voci di una probabile guerra fra la Russia ed il Giappone. A Parigi il prezzo si mantenne invariato ed a Budapest subì lieve ribasso.

Le esportazioni di grano dalla Russia nella settimana 11-18 gennaio furono abbastanza rilevanti ascendendo a 538.298 ettolitri.

Agli Stati Uniti d'America sono disponibili per la esportazione 14,131,600 ettolitri di grano, mentre l'anno scorso a questo tempo si disponeva di oltre 17,400,000 ettolitri.

In Italia mercati animati in qualche luogo, ma in generale si conclusero pochi affari.

Le quotazioni oscillarono fra L. 23.25 e Lire 25.25 per quintale.

Drammi di terra e di mare

Nei Pirenei.

Perpignano, 23. — Continua ad imperversare la violenta burrasca di neve. Le comunicazioni sono sempre interrotte. Le vetture postali hanno sospeso le loro partenze.

Città distrutta da un incendio.

Cristiania, 23. — Un violentissimo incendio ha distrutto stamane completamente la città di Aalesund.

Dodicimila abitanti sono rimasti senza tetto e privi di tutto. E' specialmente sentita la mancanza di soccorsi sanitari e di medicamenti.

I danni sono valutati a vari milioni di franchi.

Mancano particolari, essendo interrotte le comunicazioni telegrafiche.

Inondazioni in America.

Washington, 23. — L'Ufficio Meteorologico annunzia la rottura dei ghiacci che sbarravano i gorghi dell'Ohio a monte e valle di Cincinnati.

Si dice che Pittsburg sia sempre minacciata dalla invasione delle acque.

La nave perduta.

Parigi 23. — Il ministro della Marina, Pelletan, ha ricevuto da Galway (Irlanda) un dispaccio dal comandante del *Guichen* in cui comunica che le ricerche del trasporto *La Vienne* sono rimaste infruttuose.

La peste bubbonica

(S) **Costantinopoli,** 23 — In seguito ad un caso di peste manifestatosi ad Alessandria d'Egitto il 21 corrente, il Consiglio sanitario ha ordinato che le provenienze da quel porto siano sottoposte all'osservazione medica per 24 ore ed alla disinfezione.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Foggia, 23, ore 17 — *(Furio)* — In seguito ad una multa inflitta agli spazzini negligenti, la Lega ha proclamato lo sciopero in segno di protesta.

La Camera del lavoro ha negato il suo appoggio riconoscendo ingiusta l'agitazione. Le vie non sono state spazzate, sebbene l'Amm. avrebbe potuto provvedere.

Una Commissione di scioperanti ha ottenuto l'intervento del prefetto.

L'arrendevolezza del sindaco ha composto la questione; d'ora innanzi le mancanze saranno punite con la sospensione invece che con le multe.

Il lavoro verrà ripreso domani.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il sig. Roberto Dazzi, artista di canto, ci invia il copione di una sua azione lirico-drammatica in un atto e tre parti e tre quadri, un suo parto dal titolo: *Sogno di un pescatore (marinaio).* Marinaio, badate bene!

Non basta il teatro, non bastano le edizioni più o meno eleganti, anche i copioni ora! E' troppo! Noi, naturalmente, ci siamo ben guardati dal leggerlo, non volendo compromettere la nostra salute.

Ed ora il sig. Dazzi può passare a ritirare il suo prezioso parto e proporlo a qualche maestro di musica che sogni ogni notte gloria e quattrini.

— *Joujou*, rappresentata la prima volta all'Alfieri di Torino, dalla compagnia Mariani, ha ottenuto buon successo, sebbene il pubblico abbia dimostrato un poco di stanchezza nei primi 3 atti.

Lirica. — Ci scrivono da **Catanzaro** 21. *(O. U).* — Ieri sera la prima della *Fedora* ebbe un successo completo. Teatro splendido. I primi applausi toccarono alla Gilda Butti, protagonista, nella romanza *Occhi grandi*, poi al racconto di Cirillo e altri applausi si ebbero al giuramento di Fedora. Alla fine del 1° atto tre chiamate al proscenio.

Al 2° atto applaudita la canzone *La donna russa è...* detta squisitamente dal baritono Remo Billi ed altrettanto alla romanza *Amor ti vieta*, detta dal tenore Balboni. Acclamatissimo l'intermezzo mirabilmente eseguito dall'orchestra. Il racconto del tenore ed il successivo duetto entusiasmarono il pubblico che volle per cinque volte gli artisti al proscenio insieme al bravo maestro concertatore E. A. Poggi.

Al 3° atto si mantenne alto l'entusiasmo che si chiuse con quattro chiamate. Buonissimi il baritono Scotti, il basso Brendi ed ottime le altre parti.

L'orchestra sotto la direzione del valente maestro E. A. Poggi fu lodatissima, ricca di espressione e colorito.

L'opera nuovissima per questa città ha superato la aspettativa ed è considerata il più grande successo del nostro comunale.

Sala Costanzi. — Mercoledì prossimo, alle 16, avrà luogo un concerto del pianista Grilli Il programma comprende musica di Chopin e Schumann.

Sala Umberto. — Domani nella Sala Umberto, alle ore 15, vi sarà il grande concerto della pianista Elvira Silla. Ecco il programma:

Bach: Preludio e fuga in la min. — Sauer: Sonata in re magg. (prima esecuzione in Italia) — Sgambati: Melodie poetiche, op. 36 — Chopin: Tre studi — Weber-Henselt: Episodische gedanke — Auber-Liszt: Tarantella di bravura su motivi della *Muta di Portici*.

Arte. — A Firenze sono stati scoperti alcuni importanti affreschi al pianterreno di un antico fabbricato dell'arte della lana attiguo alla chiesa di Orsammichele, fabbricato che si sta ora restaurando per iniziativa della Società dantesca.

— Il processo contro il conte Roncalli e il prof. Grassi imputati di aver venduto abusivamente al Museo di Berlino un quadro attribuito al Giambellino raffigurante *La Resurrezione* si è svolto a Bergamo e il tribunale ha assolto tutti gli imputati.

Esposizione artistica a Montecarlo.

Monaco, 22. (F. de M.). — Le porte del *Palais des Beaux-Arts* si sono aperte il 15 per la XII Esposizione internazionale di scultura e pittura del Principato di Monaco, e si sono aperte senza solennità per la morte dell'illustre presidente del Comitato direttivo J. L. Gérôme.

I visitatori, che sono numerosissimi, hanno potuto, innanzi tutto, ammirare le trasformazioni realizzate nel giardino d'inverno del palazzo dal distinto architetto della Società, sig. Enrico Schmit.

Come al solito, oltre i quadri sospesi lungo le pareti del giardino d'inverno, l'Esposizione comprende la sala dell'ala sinistra, che ne forma, per così dire, il salone d'onore, e, a destra, la sala del teatro, i cui muri sono riservati ai pastelli ed acquarelli.

Fra le cose d'arte che, fin dal primo giorno, sono state osservate, vi citerò un ritratto di S. A. S. il Principe Alberto, eseguito dal pittore inglese Moscheles, posto di fronte al *Portrait de Kubelik*, di Spiridon. Vicino a codesti due bei quadri, l'attenzione è attirata da due altri, che furono gli ultimi inviati dal Gérôme: *Le Tombeau de Sidi Aleder Rhaman* e *Une verité au fond du puits.*

Qua e là, l'« Escalier du Château de Blois », di Roybet; il ritratto di M.lle Bréval, di Bonnat; la « Florimonda », di Gabriel Ferrier; i deliziosi paesaggi di Didier-Pouget, Delpy, Dameye, Bouchard, Harpignies, Foreau; « Le vieux Cheval », di Friant; « L'etude de femme », di Toudouze; « La Diane », di Courtois; « Le Bain maure », di Girardot; le scene militari di Beauquesne; le pitture di genere di Clairin e di Detti; le nature morte di Chrétien e di Bergeret.

Nel salone centrale si ammira « Le passage d'Annibal en Roussillon », gran quadro che orna il di sopra della porta d'entrata; « La Chanson Grenadine », di José Silbert; « La sortie du lycée Condorcet », di Jean Beraud; « Les Boeufs », di Barillot; « Les Chiens », d'Hermann-Léon; « Le Cuisinier », di Joseph Bail; le tele aneddotiche di Chocarne-Moreau; « Les Bacchantes », di Bridgemann; un ritratto di W. Ablett; alcuni paesaggi bellissimi di Grimelud, Foubert, Dagnac-Rivière, Paulin Bertrand ecc.

Infine, nella sala del teatro, sono esposti numerosi pastelli ed acquerelli, fra i quali figurano quelli di Pizzella, Wallet-Bisson, Rigolet, Frappa, Biva, Iwill, Carrier-Belleuse, Chèca, Timmermans, Ralli, Giacomelli e tanti altri che possono sfuggire all'esame d'una prima visita: epperò mi riservo il resto ad una seconda — tanto più che questa XII Esposizione mi pare più interessante delle sorelle maggiori.

Sports

Caccia a cavallo. — Appuntamenti, ore 12:
Mercoledì 27 gennaio, Casaccia (Stazione Crocicchie).
Sabato 30 id., Santa Brigida (Id. id.)
Mercoledì 3 febbraio, Lago Morto (Stazione Bracciano)
Sabato 6 id., La Riccia (Stazione Crocicchie).
Mercoledì 10 id., Cento Pulci (Stazione Bracciano).
Sabato 13 id., Casaccia (Stazione Crocicchie).

Audax Italiano. — Dovendosi quanto prima fare la spedizione del programma sportivo 1904, si pregano i soci dell'Audax che avessero cambiato domicilio di notificarlo al corrispondente, via Piemonte 121; così pure dovranno subito inoltrarsi gli appunti per rettifiche, errori sui nomi, titoli, numero delle marcie compiute che riscontrati nell'elenco dei soci che faceva parte del programma dell'anno scorso.

Il Touring in Montenegro. — Proposta dai Consoli avv. Carlo Schupfer e rag. Fernando Trasatti, il Consolato romano del Touring, riunito in casa del Capo-Console on. Brunialti, approvava all'unanimità nella seduta del 21 corr. la gita ciclistica nazionale da farsi nel prossimo luglio nel Montenegro e nella Dalmazia.

La carovana ciclistica partirà dalla capitale toccando Formia, Capua, Benevento, Foggia, Barletta, Bari.

Da Bari proseguirà in piroscafo sino a Scutari con traversata del lago omonimo, riprendendo la via in bicicletta per Cettigne e poi per Ragusa, Spalato, Sebenico e Zara, ove la gita avrà il suo termine.

Del tutto verrà dato al più presto il particolareggiato programma, esteso anche al ritorno che potrà a piacimento essere fatto da Venezia o da Ancona.

Si ritiene che l'intero viaggio potrà assorbire poco più di una quindicina di giorni.

Leggere in 4ª pagina
La Casa del Guardaboschi
di Erckmann Chatrian.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 24 gennaio 1904 — S. Babila vescovo
Leva il Sole alle ore 7.32 m. — Tramonta alle 5.11 s.
Leva la Luna alle ore 10.47 m. — Tramonta alle 11.52 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 23 gennaio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.5	nevica	Nizza	7.5	sereno
Amburgo	2.0	3|4 coper.	Zurigo	2.6	coperto
Vienna	0.8	coperto	Costantin.li	3.0	coperto
Madrid	0.6	coperto	Malta	10.0	1|4 coper.
Parigi	0.5	coperto	Atene	4.7	piovoso

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	8.7	sereno	calmo	12.7	6.9
Torino	0.5	sereno	—	7.8	0.5
Milano	2.8	3|4 coperto	—	9.8	0.8
Venezia	2.8	sereno	leg. mosso	9.6	1.7
Bologna	2.8	1|4 coperto	—	7.8	2.9
Ravenna	3.3	coperto	—	8.9	0.4
Ancona	7.2	coperto	mosso	11.2	6.2
Firenze	6.4	sereno	—	9.4	5.7
Roma	5.8	3|4 coperto	—	12.2	5.1
Bari	6.4	1|2 coperto	mosso	11.0	5.2
Napoli	6.3	sereno	calmo	9.7	5.9
Caggiano	1.7	coperto	—	5.3	1.3
Tiriolo	3.2	1|2 coperto	—	4.1	1.1
Palermo	7.2	sereno	calmo	12.6	4.5
Messina	10.8	sereno	calmo	14.4	8.4
Cagliari	8.0	coperto	leg. mosso	12.4	5.2

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali sull'Italia superiore, moderati o forti intorno a levante altrove; cielo nuvoloso sulle isole con qualche pioggia, vario altrove; mare agitato intorno alla Sardegna.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 770,1. Termometro centigr. ***massima 11.1 minima 5,1.*** Umidità relativa 47 assoluta 4,20. Vento a mezzodì N. Stato del cielo nuvoloso.

Anagramma.

Un bel lago lombardo,
Ed un paese sardo.

Spiegazione del Passatempo precedente:
VARENNA - RAVENNA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 GENNAIO 1904

Golia Alfonso cappellaio, con Colella Elisabetta
Nardoni Domenico bovaro, con Vetrucci Maria
Merdenti Giovanni imp. con Di Tommasso Emilia
Bruni Francesco orafo, con De Filippi Geltrude

MATRIMONI del 21 GENNAIO 1904

Mandrà Gaetano stagnaio, con Scappaccini Carlotta
Valenzi Giulio legatore di libri, con Chiappini Cleopatra
Marini Valdemiro ferrov. con Accialini Aida
Fragassi Giuseppe bracciante, con Porta Filomena
De Sanctis Gaetano imp. con Mantegazza Bice Clotilde
Sozzi Filippo imp. con Giovannone Domenica
Bastianelli Augusto gassista, con Conti Emilia
Simoni Aurelio pizzicagnolo, con Grassetti Anita
Veronelli Luigi imp. con Laurenti Anita
Tomassini Enrico bracc. con Fangucci Angela
Milanesi Guido tenente di vascello, con De Simoni Matilde
Montini Giovanni Luigi facchino con, Santini Annunziata
Fanfredi Pietro Andrea uff. R. E., con Del Vecchio Stefanina

Nati e morti denunziati il 21 gennaio 1904
Nati 41 compresi 3 nati morti
Morti 34 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Croci Giovanni fu Giuseppe, Marano Equo, 38, cont. conj.
Pietroletti Pietro fu Lorenzo, Roma, 52, faleg. ved.
Franzoni Serafino fu Sebastiano, Saludecio, 37, bracc. celibe
Corsi Pietro fu Michele, Narni, 66, stuccatore, conj.
Giovagnoro Bernardino fu Raffaele, Tagliacozzo, 34, stag. conj.
Ferranti Angelo fu Paolo, Civita Lavinia, 51, cuoco, conj.
Sgrilli Ettore, Roma, 52, inserviente, conj.
Pedoni Teresa fu Filippo, Alpiolo, 45, conj. Martella
Dalena Alessandrina di Vincenzo, Roma, 18, nubile
Pelucchi Maria fu Vincenzo, Roma, 77, nubile
Meoni Augusta fu Gaetano, Roma, 77, nubile
Genga Angelo, Tivoli, 78, pensionato, conj.
Cielli Giuditta fu Antonio, Roma, 66, ved. De Regis
Grechi Margherita, 41, conj. Giannini
Ferrari Prisca, Roma, 83, ved. Leonetti
Bianchi Nicolina fu Pietro, Roma, 80, conj. Valeri
Lanzi Anna fu Alessandro, Bracciano, 57, conj. Espositi
Seloni Giuseppa fu Domenico, Roma, 31, nubile
Smargiassi Santa di Domenico, Fabriano, 40, conj. Manciai
Fiaschetti Edoardo fu Giovanni, Roma, 55, conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Roma - 4 febbraio - Manutenzione anni 5 della S. P. Tiburtina - Valeria - Subiacense. Canone annuo L. 6.664.

9 febbraio - Idem della Velletri - Anzio. Canone annuo L. 7.277

Prefettura di Cagliari - 15 febbraio - Costruzione di banchina nel porto di Carloforte. Prez. L. 55. 900

Ministero Marina - 13 febbraio - Provvista di legno quercia. L. 141.875.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 23 Gennaio 1904

Bari	72	19	21	36	78
Firenze	78	9	61	19	20
Milano	35	5	56	54	4
Napoli	87	65	34	47	76
Palermo	21	75	27	58	37
Roma	23	2	72	35	4
Torino	81	66	61	80	54
Venezia	44	41	1	78	14

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1287 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1084 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 23.

All'aprirsi dell'udienza l'avv. Callegari (P. C.) prega il Tribunale a voler chiedere spiegazioni al Ministero della marina circa alcuni conteggi presentati dall'on. Lollini, dai quali dovrebbe risultare che il detto Ministero nel dare esecuzione al contratto dei 20 milioni avrebbe pagato in più una notevole somma.

Esprime inoltre il desiderio che il Tribunale richieda allo stesso Ministero una lettera scritta dal Presidente della Terni il 26 maggio 1899, da cui deve risultare che le piastre esperimentate a Muggiano erano di diversi tipi.

Dopo ciò la parola è all'on. *Girardini*, della difesa, il quale, dopo un saluto al Tribunale e ai colleghi, dice che il compito suo non è agevole, ma è degno di attenzione.

Ricorda le umili origini della Terni, la ricchezza seguita poco appresso per le commesse di corazze che la Terni non sapeva, nè poteva fabbricare; i riscontri mancati per i magazzini e tutti gli altri fatti dei quali si ebbe notizia nel dibattimento, fatti ormai noti, sulla base dei quali i giudici debbono dire se avrebbero risposto *sì* alla inchiesta.

La campagna dell'*Avanti* non è tutta negli articoli querelati; anzi questi non furono che una incidenza della campagna stessa, di cui è necessario ricercare la intenzione animatrice.

La difesa non invoca la buona fede, ma la verità emersa durante il processo.

In materia di prova, dice l'oratore, unico criterio per valutare la capacità probatoria degli elementi raccolti è la possibilità di raggiungere il convincimento dei giudici. Ed in questo caso, qualunque sia la forma degli indizi raccolti, essi debbono avere persuasi i giudici.

Afferma che gli on. Lollini e Ciccotti hanno dimostrato raggiunta la prova di ciascun fatto; ma se anche per qualcuno il Tribunale non fosse convinto, nell'insieme non può escludersi la verità delle accuse contro l'on. Bettolo, esponente di una cricca affarista.

I singoli fatti presi per sè non avrebbero valore diffamatorio separati dal complesso dell'accusa!

Dice che l'on. Ferri per mostrare lo scopo della campagna s'impose dei limiti e non insistette sui fatti della vita privata di Bettolo. Tralasciò voci ovunque si levavano circa le 2000 azioni delle Terni ricevute dal Bettolo, non si occupò di indagare fin dove può riconoscersi la donazione fatta dal Giudice alla nuora non rilevando che uomo tanto accorto assicurasse la somma a favore dei figli nascituri.

Il Tribunale quindi terrà presente queste volontarie trascuranze per estimare la intenzione del Ferri nella campagna.

Udienza pomeridiana.

L'on. Girardini, ripigliando il discorso, dopo avere affermato che l'imputazione era una sola e che la prova doveva essere rivolta direttamente ai fini della campagna dell'*Avanti*, dice che nulla di più prezioso di quanto rilevarono i suoi colleghi.

Passa poi a trattare di Bettolo e dell'ambiente genovese per dedurre che era tutta una cricca d'interessi.

Accennando all'opera di Bettolo, che fu spinto dal Brin alla vita pubblica, ciò che rispondeva alla sua ambizione, dice che parlò in favore della legge mercantile, benchè dannosa allo Stato e che tornato da Creta si affannò per salire al potere!

L'oratore prosegue nel suo esame e mette in correlazione i vari fattori, il rialzo delle azioni della Terni, il banchetto di Genova, il contratto dei 20 milioni. il progetto del deposito di carbone nel Mediterraneo per dedurre, a suo modo di vedere, che tutto si coordinava ai suoi atti di uomo politico, cui facevano capo gli affaristi.

Parla poi dell'indennità al Pres. del Cons. Superiore, del discorso alla Camera sui tiri del Muggiano, della smentita per l'Arsenale di Napoli, tutte cose che proverebbero Bettolo legato ad Interessi privati. Abbiamo dunque provate le imputazioni fatte dall'*Avanti* (?!).

Passando finalmente alla questione di diritto circa i reati d'ingiuria e diffamazione, conchiude che nella campagna dell'*Avanti*, data la santità del fine, si debba escludere il dolo. (Rallegramenti di colleghi).

Per l'esame di tutti i documenti esibiti dalle parti il Tribunale rinvia l'udienza alle 12 del 30 corrente.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i vescovi di Bruges, di Lubiana, di Sebenico e di Northampton; il signor Abraham direttore della spedizione scientifica dell'Accademia di Cracovia a Roma con gli alunni della spedizione.

— Nel pomeriggio ricevette varie famiglie nonchè le suore Francescane d'Egitto con alcune alunne.

— Mons. Macchi, Nunzio a Lisbona, è partito per la sua destinazione.

— Nella chiesa di Quero veniva rubato poco tempo fa da ignoti ladri un calice di valore.

Pio X avendo avuto notizia del furto, spediva al Rettore del Santuario un calice magnifico, finemente cesellato.

L'atto cortese del Pontefice ha prodotto una simpaticissima impressione.

— *L'Osservatore Romano* contiene un comunicato nel quale è detto che le soppressione della parola *nobis* dalle bolle per la nomina dei Vescovi francesi, non menoma per nulla l'autorità della S. Sede nella nomina dei Vescovi.

— Grande concorso ieri, specialmente di signore e signori dell'aristocrazia romana, al nobile collegio Ghislieri, per assistere alle funzioni in onore dello Sposalizio della Madonna, celebrate dall'arcivescovo Stonor, da monsignor Avoli e dal cardinale Ainti. Venne eseguita, sotto la direzione del maestro Ambrosini, scelta musica gregoriana, secondo il recente decreto di Pio X.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari

All'Ambasciata di Spagna — Ieri sera per l'onomastico del Re Alfonso XIII, l'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale diede a palazzo Barberini un pranzo che fu servito nello splendido salone ovale, addobbato con piante e fiori.

A destra dell'ambasciatore signor Dupuy de Lôme erano la signora Tittoni, il sig. Zeballos, ex-ministro degli esteri dell'Argentina, signora Verhaeghe, von Ditten, signorina San Carlos, sig. Catemario, marchesa de la Gandara; a sinistra: il principe di Sonnino, signora Grez, sig. Verhaeghe de Nayer, conte del Puerto, sig. Estevan.

A destra della sig.ra Dupuy de Lôme: il ministro Tittoni, la principessa di Camporeale, il sen. Malvano, la contessa del Puerto, don José Benlliure, il sig. Cordero, console gen. di Spagna, il sig. Soriano, segretario di Ambasciata; a sinistra: l'amb. di Turchia Mustapha Rechid bey, signora Zeballos, principe di Camporeale, signora de Soler, sig. Grez e sig. Soler.

Dopo il pranzo l'ambasciatore e signora tennero circolo.

Ordine dei medici della Provincia. — Il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia nell'ultima adunanza commemorò il prof. Bertini del quale ricordò il valore scientifico, deplorandone la perdita anche per l'Ordine, del quale fu consigliere sino dalla fondazione dell'istituzione.

Il Consiglio stabilì inoltre d'indire l'assemblea generale annuale ordinaria per la prima domenica di marzo prossima.

Esaminati altri affari di carattere interno, prese in considerazione quanto disse il dott. Ballerini, relatore di una Commissione nominata per riferire su di un quesito posto dal dott. Allegri di Tivoli sull'obbligo o meno dei medici condotti di curare le famiglie degli agenti ferroviari residenti nel Comune e gl'internati nel Riformatorio colà esistente e su proposta del Ballerini stesso approvò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio dell'Ordine dei medici, presa conoscenza delle lagnanze del dott. Natale Allegri per la parte di servizio sanitario alla quale, nella sua qualità di medico condotto, è obbligato per il personale dei caselli ferroviari e del Riformatorio di Tivoli;

« Ravvisando nella questione da lui proposta all'esame del Consiglio un fatto d'interesse generale per tutti i medici condotti dà mandato alla presidenza di chiedere il concorso del Consiglio Federale presso le autorità competenti affinchè sia distribuito e retribuito nei Comuni con maggiore equità il servizio di assistenza sanitaria. »

Pel IX centenario della Badia greca di Grottaferrata. — Le feste centenarie della insigne Badia che si vanno da un anno preparando con alacrità meravigliosa, ricevono ora un maggiore impulso che è certamente il segno del pieno loro successo.

Nel riprendere il ciclo delle conferenze sulla Badia di Grottaferrata arriva inaspettatamente la notizia che il S. Padre Pio X si vuol compiacere di assistere alla conferenza dell'abate Arsenio Pellegrini, dando così una pubblica prova della sua particolare benevolenza verso l'Abbazia di Grottaferrata e mostrando, nel medesimo tempo, quanto stia a cuore alla Santità Sua lo scopo nobilissimo delle feste centenarie.

Pertanto giovedì 28 corr. alle ore 11 ant. in Vaticano, nella Sala del Concistoro, assistendo Pio X e la sua Corte ed altri invitati, muniti di speciale biglietto, l'abate Arsenio Pellegrini svolgerà il tema: « La Badia greca di Grottaferrata e l'Unione della Chiesa. »

Note mondane — Domani sera a palazzo Brancaccio S. E. l'Ambasciatore signor Meyer insieme alla sua signora daranno una grande festa da ballo coll'intervento del Corpo diplomatico e della più spiccata notabilità della aristocrazia e della politica.

— Martedì prossimo il sig. Pioda, Ministro di Svizzera, darà un ricevimento.

— Mercoledì festa di ballo dal conte Monts. Ambasciatore di Germania presso il Quirinale.

— Giovedì pranzo alla Legazione di Svezia e Norvegia.

— Venerdì ricevimento dal sig. Kppieski, consigliere dell'Ambasciata russa.

— Sabato sera ricevimento dal barone Pasetti, Ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale.

— Domenica grande *soirée* all'Ambasciata russa, cui il principe Ouroussoff ha invitato tutto il Corpo diplomatico.

— Animatissimo il *five o' clock dansant* da Donna Bice Tittoni nello splendido suo appartamento a Villa Wolchoschi.

Qualche nome a caso essendo impossibile dare una nota meno che esatta:

Pric.ssa Malcom Khan, m.se Centurioni Lavaggi, Cappelli, Di Rudinì, Bourbon, Guglielmi, Berardi, contesse Taverna, Bosdari, Bonin, Carobbio, Stelluti Scala, Antonelli, Suardi, Robilant, la baronessa D'Erlangis, le signore Moreno, Frez, La Roche, Valli, Gallenga Stuart, Mazzoleni.

V'intervenne anche S. E. Barrère, Ambasciatore di Francia.

Società Colombofila Romana. — I soci riunitisi in assemblea generale l'altra sera, hanno anzitutto trattato delle questioni d'ordine amministrativo-sociale. Hanno quindi nominato la Commissione per il programma delle gare per il 1904, che fu composta dei soci Alessandro Muccioli, Cappelli Alessandro, Lang Guido; nominarono poi la Commissione per l'allenamento ed esecuzione delle gare che risultò composta dei soci Traverso Filippo, Cappelli Alessandro, Angelini Giuseppe.

Furono quindi proclamati soci onorari, il Sindaco di Roma, il Presidente della Deputazione provinciale, il Presidente della Camera di commercio, per gli incoraggiamenti dati alla Società, col conferimento dei premi nelle gare annuali; furono egualmente proclamati soci onorari il duca Leopoldo Torlonia benemerito della colombicoltura, ed il principe Alfonso Doria, presidente della Società per la protezione degli animali, perchè ponga sotto la sua protezione anche i colombi viaggiatori, fatti segno alle insidie della tagliuola e dei fucili, sebbene nelle licenze da caccia stia scritto: « E' proibito tirare ai colombi viaggiatori. »

Da ultimo la Società procedette alla elezione del Consiglio di Direzione che rimase composto come segue: presidente, Poggi comm. Augusto - vice presid., Polverosi Camillo - segretario, Quattrocchi Alessandro - cassiere-economo, Cappelli Alessandro - consiglieri, Tavelli Filippo, Capparoni dott. Pietro, Lang Guido.

Un'Esposizione italiana di belle arti, di prodotti agricoli e industriali a Londra. — Per iniziativa della Società « The London Exhibitions limited » e con il concorso della Camera di commercio italiana in Londra, dal maggio all'ottobre del corrente anno 1904, avrà luogo ad Earl 's Court in Londra un'Esposizione italiana di belle arti, di prodotti agricoli ed industriali.

Benchè si tratti di un'iniziativa privata, è utile richiamare su di essa l'attenzione degli artisti italiani, giacchè potrà loro sommamente giovare di far conoscere le produzioni del loro ingegno nella grande metropoli inglese, che fece sempre lieta accoglienza alle opere del genio artistico italiano.

Un esemplare del Regolamento è visibile nell'albo del R. Istituto di belle arti.

Museo artistico industriale di Roma — Il ministro di agricoltura, on. Rava, ha approvato il regolamento del Museo artistico industriale di Roma, compreso il ruolo organico del personale, secondo le proposte fatte dal Consiglio direttivo dell'Istituto in base al nuovo Statuto del 1903.

Dopo un biennio di esperimento il Consiglio direttivo del Museo farà al Ministero di agricoltura le proposte opportune per le modificazioni eventuali da recare al regolamento.

Circolo Artistico tedesco — Sabato 30. alle ore 21 avrà luogo una serata musicale alla quale prenderanno parte Apia, Federico Spiro e il violoncello Valentino Müller,

Accademia spagnuola di Belle arti. — Martedì prossimo all'Accademia di Belle arti di Spagna al Gianicolo, sarà inaugurata l'esposizione di lavori del VI anno del pensionato artistico.

Letture di Dante. — Oggi, in via del Nazzareno, N. 1-A, si inaugurerà la quarta serie delle *Letture di Dante.* Ed ecco i lettori:

Domenica 24 gennaio: On. Domenico Oliva, canto XVII *Purgatorio* — Id. 31 id., prof. Guido Mazzoni, id. XVIII id.

Domenica 7 febbraio: Prof. Guido Biagi, canto XIX *Purgatorio* — Id. 14 id., prof. Pio Rajna, id. XX — Id. 21 id., prof. Albini, id. XXI — Id. 28 id, prof. Nicola Zingarelli, id. XXII.

Domenica 6 marzo: Prof. Barzellotti, canto XXIII *Purgatorio* — Id. 13 id., prof. Novati, id. XXIV — Id. 20 id., prof. Piero Giacosa, id. XXV — Id. 27 id., N. N., id. XXVI.

Domenica 10 aprile: Prof. Pastonchi, canto XXVII *Purgatorio* — Id. 17 id., on. Panzacchi, id. XXVIII — Id. 24 id., N. N., id. XXIX.

Domenica 1° maggio: Pietrobueno, canto XXX *Purgatorio* — Id. 8 id., N. N., id. XXXI — Id. 15 id., conte Passerini, id. XXXII — Id. 22 id., N. N., id. XXXIII.

La lettura incomincia alle ore 15 (3 pom.) precise. Le sedie costano centesimi 20.

Gli abbonamenti si prendono, per gli appartenenti alla Società Dantesca Italiana, presso il Segretario della stessa, comm. Oreste Tommasini, via Nazionale, 89; e per gli altri presso i librai Loescher, Paravia, Fratelli Bocca, e alla Sala stessa nei giorni delle letture.

I risultati finanziari ottenuti nel 1902-03 sono: Entrata L. 11,492. Rimanenza del 1902, L. 992,86. Totale L. 12,484,86, da cui detraendo L. 3877,70 di spese, resta il fondo di L. 8607,16.

E' da notare però che il Comune di Roma ha pagato alla Società della Lettura L. 8000 per indennizzi per la riscossione dell'affitto della sala in via della Stamperia.

Gli incidenti di ieri all'Università — Ieri gli studenti dell'Università hanno voluto iniziare le loro feste carnevalesche con le consuete baldorie.

Gli argomenti del baccano sono diversi. Anzitutto non vogliono sottostare al nuovo regolamento Nasi: poi intendono come per lo passato avere la sessione di esami ad aprile. A tal uopo avevano inviato il prof. Chimienti dall'on. Orlando per perorare la loro causa. Non avendo però finora ricevuto alcuna risposta, una Commissione di studenti si era ieri recata dal preside per sapere quali disposizioni vi erano in proposito.

Come intermezzo poi spuntava anche una dimostrazione ostile al prof. on. Credaro vedendo gli studenti un pericolo per il loro avvenire nelle proposte da lui sostenute alla Camera tendenti cioè a concedere l'abilitazione all'insegnamento secondario ai maestri elementari.

Ieri, mentre un gruppo di studenti usciva dalla lezione di medicina s'incontrava con le signorine che recavansi al corso di Pedagogia del prof. Credaro.

Si fecero allora loro d'intorno e cominciarono ad applaudirle, mentre viceversa fischiavano l'egregio professore.

Buona parte delle ragazze allora per sottrarsi a quella caparbiata uscì dall'Università.

Invece della lezione così si svolse nell'aula un piccolo comizio nel quale il prof. Credaro cercò di dare conto del suo operato, spesso interrotto dagli studenti.

Intanto in piazza della Sapienza si erano riuniti gli alunni delle altre facoltà a fare un altro po' di chiasso.

Quando il prof. Credaro ebbe terminata la sua concione ed uscì dalla Università, fu accolto da grida e

« Evviva » ed “ Abbasso » e seguito fino in piazza S. Eustachio, dove il commissario cav. Tancredi, il vice commissario D' Orazi e il delegato cav. Besio, cinta la sciarpa, intimarono agli studenti di sciogliersi.

Al Circolo Militare — Riuscitissimo il ballo famigliare dato iersera al Circolo Militare.

V'intervennero il ministro Pedotti con la signora e signorina, i colonnelli Lavagna, Druetti, Morrone, Fazio, Gazzola con le rispettive signore, le signorine Massero, Tosi e Lucchesi, le signore Cottone, Pizzini ec.

Si ballò fra la più viva animazione fino a tarda ora al suono di una graziosa orchestrina.

I capitani Castagnola e Cottone diressero con impareggiabile valentia il ballo.

Il concerto Esquilino, diretto dal maestro Cecconi Paolo, ha proclamato presidente effettivo del concerto il sig. Dei Guglielmo e il sig. Gregorio Sposito consulente legale, ed è stata formata la Commissione esecutiva composta dei musicanti Barberis Giuseppe, Frate Pietro, Germani Sebastiano, Bizio Boniai, Rinaldi Filippo; e sindaci del concerto i musicanti Moriconi Antonio e Ricci Giovanni.

R. Accademia di S. Cecilia. — I soci della Cassa di mutuo soccorso sono convocati in assemblea generale per domani (25), alle ore 16 1\[4, in seconda convocazione.

Associazione archeologica romana — Oggi, domenica, a cura della Associazione archeologica romana, che incomincia il corso delle sue conferenze popolari, il socio Romolo Ducci illustrerà i monumenti del Foro: La Curia - Il Comizio - Il Lapis niger - I rostri, secondo le più recenti notizie.

Appuntamento al Foro Romano alle ore 3.

Domicilio coatto. — La Commissione Provinciale ha assegnato a domicilio coatto 13 pregiudicati in delitti contro la proprietà.

Al Palatino. — Oggi alle 10 ant. il pubblicista Renato Cirilli terminerà l'illustrazione del Palatino, parlando « delle fabbriche imperiali del lato Sud. »

Appuntamento alla porta in via S. Teodoro.

Circoli e Società. — *Sala Giraud.* — Oggi alle 18.30 la sezione filodrammatica rappresenterà: « Fuochi fatui » del comm. Sapio, e « Battaglia di dame » di E. Scribe.

— *Circolo Vittorio Emanuele III* — Ieri sera, al Circolo Savoia ebbe luogo l'annunciato ballo. Fra gli intervenuti notammo le signore Folco, Mari, Silva, De Paolis, Doria e le signorine Barberini, Catelli, Pericci, Ruspi, Camasio, Segneri, Tobia, Sartorio, Medaglia, Bucciarelli, Andreotti, Polidori, Mannucci, ecc.

Le danze briose terminarono all' alba.

— *Associazione drammatica « Adelaide Ristori. »* — Ieri, a beneficio dell'istituzione, coll'intervento della marchesa Adelaide Ristori, nella sala Umberto I, fu rappresentata la commedia storica *Le prime armi di Richelieu.*

Tutti i bravi filodrammatici, sotto la direzione del cav. Augusto Grossi, s'ebbero continui e meritati applausi.

Distribuzioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi, 87-88. — Oggi domenica, il celebre **Cognac Buton** marca tre stelle, purissimo a prova d'analisi, sarà distribuito a *cinque centesimi* il bicchiere e a L. 2,95 la bottiglia, in luogo di L. 0,20 e L. 3,25 rispettivamente.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Piccola Cronaca

Ancora dello straniero aggredito. — Ieri il Colucci e l'Alessandri furono nuovamente presentati allo Schnitz insieme ad altri arrestati. Egli confermò che uno degli aggressori era l'Alessandri.

Il Colucci fu rimesso in libertà non essendosi raccolti a suo carico indizi di colpabilità.

Lo Schnitz, nuovamente interrogato, non sa indicare la località dove sarebbe stato aggredito, nè sa dare la precisa descrizione degli oggetti che gli furono rubati.

Stanotte sono stati fatti altri arresti.

L'accoltellato di fuori Porta S. Giovanni. — Tra i facchini del magazzini di vino di Alfonso De Vito, in via Privata di via Appia Nuova, si trovano anche Alfredo Loreti, d'anni 28, romano, abitante in via Appia Nuova, 23, Ernesto De Santis, di anni 26, romano, detto *il gobbetto*, abitante in via Ariosto 24, e Giuseppe Paifelman, d'anni 47, da Zagarolo, abitante in via Appia Nuova 125.

Essi, usciti dal magazzino alle 18.30 di iersera, attaccarono questione, si crede, per gelosia di mestiere.

Il De Santis minacciò di schiaffeggiare il Loreti, minaccie che si tradussero poi in fatti.

Ad un certo punto il De Santis, estratto un coltello, si avventò sul Loreti, vibrandogli un colpo all'addome, quindi fuggì.

Il ferito fu dal compagno Paifelman accompagnato all'ospedale di S. Giovanni. Il dott. Calò lo sottopose all'operazione della laparatomia e si riservò il giudizio sulla sua guarigione.

All'ospedale accorsero subito il delegato di P. S. cav. Abate, del Commissariato dell'Esquilino, e i carabinieri della stazione di fuori porta S. Giovanni, Di Pleco, brigadiere, e Francesconi, appuntato.

Alle 22 il Loreti venne interrogato dal giudice istruttore avv. Chiani, al quale dichiarò quanto noi abbiamo detto.

I carabinieri Di Pleco e Francesconi iniziarono subito le indagini per l'arresto del feritore.

Il sequestro di un bassorilievo artistico — A complemento della notizia data ieri, aggiungiamo questi altri particolari:

Il bassorilievo, d'ingente valore, rappresenta S. Orso, vescovo, ed esisteva nella chiesa di S. Maria di Galera, presso Anguillara Sabazia.

Nel 1894 il bassorilievo venne tolto dalla chiesa e sostituito da un *fac simile* in gesso, e quindi venduto, contrariamente all'editto Pacca, da Don Oliviero Pozzi.

In seguito ad un ordine emanato dal giudice istruttore, il bassorilievo venne sequestrato presso l'antiquario Augusto Alberici, abitante in via Cavour, 73.

Un matto che voleva entrare in Vaticano. — Un giovane sui trent'anni, dai folti capelli, male vestito e scalzo, si presentava ieri al portone di bronzo del Vaticano, e alla guardia svizzera di piantone, domandò di poter entrare.

Essendogli stato osservato che non era possibile, dichiarò che aveva una importante missione da compiere verso il Pontefice, e che quindi era necessario che parlasse con lui.

Le guardie Bottegoni e Di Forione lo condussero al Commissariato di Borgo. Non volle indicare le sue generalità. Solo disse che da circa un mese viaggiava scalzo alla volta di Roma e di essere giunto l'altra sera.

Lo sconosciuto, che dichiarò essere già altre volte stato arrestato, venne mandato a Regina Coeli, in osservazione.

L'autorità di P. S. sta facendo le indagini per poterlo riconoscere.

Borseggio in via Due Macelli. — Ieri alle 12 mentre certa Molossi Serafina di anni 32, da Asnaville, abitante in via dei Serviti 26, era intenta a leggere un manifesto dinanzi al Salone Margherita in via Due Macelli, si accorse che un giovanotto stava gentilmente frugandole in tasca.

Alle sue grida accorse la guardia di P. S. Milardi Domenico che si diede ad inseguire lo sconosciuto e afferratolo in via Mario dei Fiori lo condusse al Commissariato di Trevi, ove fu identificato per Di Salvi Antonio di anni 19, da S. Ciro, abitante in via Arco di Parma 16.

L'accoltellato in una rissa. — Il contadino Di Francesco Cesare, di anni 20, da S. Salvatore (Aquila), dimorante alla tenuta Buonriposo, intromessosi per sedare una rissa tra alcuni giovinastri, riceveva da questi quattro coltellate.

Accompagnato dalla guardia municipale Romolo Pagliari, a S. Giacomo lo dichiararono guaribile in 12 giorni con riserva.

Il Di Francesco dichiarò di non conoscere alcuno dei rissanti nè seppe dare indicazioni; rilevò solamente che erano in istato di eccessiva ubbriachezza.

Le gesta dei truffatori. — La ditta M. D. Pessin, sita in via Alessandrina, n. 2, negozia qui in Roma in generi di stoffe che dà a rate mensili, sulla responsabilità dell' ispettore Balmas. Questi ha dei commessi, muniti di campionari che fanno la cosiddetta piazza di Roma.

Siccome da qualche tempo la ditta ebbe a verificare delle truffe, essendosi presentate una decina di persone, munite di una striscia di stoffa del campionario, accusando di aver pagato al commissionario la rata anticipata, cosa questa non accertata dal Balmas, venne denunziato il fatto al Commissariato di Campitelli, che chiamò i commissionari, richiedendo ad essi il campionario la parola, che tutti presentarono ad eccezione del commesso Virgilio Spinelli, il quale dichiarava di averlo smarrito.

Dietro ricerche del Commissariato si potè appurare che il campionario era stato ceduto dallo Spinelli ad un certo Alberto Recina il quale speculava sullo stesso a nome della Ditta.

Si fanno ricerche per rintracciarlo.

Tentato suicidio d'una parigina. — Ieri, alle 20, Claretta Fischer, d'anni 29, da Parigi, artista di canto, abitante in via di Porta Salaria 41, venne a questione con il suo fidanzato Giacinto Maccone, di anni 22, studente in legge, della provincia di Chieti, abitante nella stessa casa.

La Fischer, dopo di aver graffiato al viso il Maccone, presa forse da rimorso, si avvelenò ingoiando una soluzione di fosforo.

La parigina venne accompagnata dallo stesso Maccone a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Il fatto al Lungotevere Castello. — Circa le ore 16.30 di ieri al Lungotevere Castello il pattuglione diretto dal delegato Renzoni del Commissariato di Prati, sorprendeva alcuni giovinastri mentre giuocavano a *carachè.*

All'avvicinarsi del delegato i giucatori si davano alla fuga, ma tre di essi, Cocchini Trento di a. 17, da Roma, fornaio, ab. in via dei Vecchiarelli 10, Filipelli Antonio di a. 20, da Roma, fabbro, ab. al vicolo Palma 10 e Varci Edoardo di a. 18, pure da Roma, pittore, ab. in via Panico 36, furono arrestati.

Il Cecchini però tenuto dall'agente Magni Francesco tentò opporre resistenza estraendo un coltello e minacciandolo, ma prima che potesse colpire, il delegato Renzoni gli fu addosso e, disarmatolo, lo condusse con gli altri due in arresto a Regina Coeli.

Il lavoro dei ladri. — Ieri, alle 14, il lampista Salvatore Pinciarelli, d'anni 44, da Montelupone (Marche), ab. in piazza della Scala 20, volle tentare la fortuna al banco del lotto al vicolo del Moro.

Però questa volle mostrarglisi avversa prima del tempo perchè, mentre il Pinciarelli prendeva il biglietto con la giuocata, uno sconosciuto gli rubò destramente l'orologio d'argento dal taschino del gilet.

Il Pinciarelli denunciò il furto al Commissariato di Trastevere.

Uno strano tentato suicidio. — Catena Umberto, di anni 22, da Catino di Castro, abitante in via della Frezza 56, bracciante, si gettava verso le 16 nel Tevere dal ponte Cavour.

Veniva prontamente da un barcaiuolo degli asfittici tratto a salvamento e portato a S. Giacomo, ove quei sanitari non gli riscontrarono nulla di grave.

Interrogato, si seppe che aveva tentato di suicidarsi perchè gli erano stati rubati degli effetti di vestiario da persona sconosciuta.

Infortunio in una cava. — In una cava di pozzolana presso il *Portonaccio,* fuori di porta S. Lorenzo, il cavatore Pasquale Villa, d' anni 45, da S. Marino, abitante in via Merulana 202, cadde da un'altezza di sei metri e riportò la frattura del ginocchio destro e contusione al torace.

A S. Antonio i medici lo giudicarono guaribile in 50 giorni con riserva.

I concerti d'oggi — Sul piazzale del Pincio dalle ore 15,30 alle 17 suonerà la banda comunale col seguente programma:

1. Tschaikowsky - Marcia militare — 2. Halévy - « La valle d'Andorre » ouverture — 3. Mascagni - « Cavalleria rusticana » preghiera, intermezzo e finale — 4. Rossini - « Guglielmo Tell » sinfonia — 5. Waldteufel - « Dans tes yeux » valzer.

— In piazza Colonna, alla stessa ora, la banda del 1. regg. granatieri svolgerà il programma seguente:

1. N. N. Two steps — 2. Herold - Sinfonia dell'opera « Zampa » — 3. Wagner - Marcia del « Tannhäuser » — 4. Giordano - Atto IV « Andrea Chènier » — 5. Tarditi - *a)* Vittorio Emanuele III (IV valzer del grande torneo storico) - *b)* Preghiera della sera - *c)* Marcia Loubet.

— In piazza della Stazione (lato arrivi) dalle ore 16 alle 18 il Concerto Esquilino eseguirà il seguente programma:

1. Marcia Musso « Una di più » — 2. Valtzer « I canti sul Meno » — 3. Sinfonia, M. Chiti — 4. Finale II « Aida » — 5. Preludio atto III « Traviata » — 6. Mazurka “ I sogni d'amore » — 7. Marcia.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì 26 gennaio 1904 — *La 5ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 17 giugno 1903 fino alla polizza n. **119100.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1 luglio 1903 fino alla polizza n. **129660.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 25, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — La replica della *Gioconda* datasi per la prima volta agli abbonati di turno dispari ebbe conferma completa, magnifica del successo unanimemente decretato.

Da Luigi Mancinelli che ha diretto e concertato l'opera magistralmente alla ricchissima e sontuosa messa in scena; da Francesco Marconi che è ritornato sfolgorante di voce e di grazia al Magini-Coletti, un *Barnaba* insuperabile, dalla signorina Pinto che profonde i tesori della sua voce poderosa unita ad un'arte di canto ineccepibile alla Ferraris, all'orchestra, ai cori, alle danze per tutti insomma si ebbero feste, applausi, *bis* e segni di vivi approvazione.

Fu insomma una dimostrazione imponente.

Oggi alle 17 unica rappresentazione della *Tosca* con gli stessi artisti che sinora mantennero alti l'interesse e le fortune del lavoro pucciniano. Così oggi Hariclea Darlée, Fiorello Giraud e Magini-Coletti daranno al pubblico che non vuole far tardi la notte prove novelle e magnifiche del proprio valore.

E per oggi l'impresa ha ridotto i prezzi così: Palchi I e II ordine L. 30; III L. 15; Poltrone L. 8; sedie L. 3; Anfiteatro L. 2; Galleria L. 1; Ingresso L. 1.

Valle — Enorme successo ebbe iersera Eduardo Scarpetta con *Miseria e Nobiltà.* Il pubblico lo acclamò e richiese la replica, ciò che il simpatico artista ha concesso per stasera.

Oggi doppie rappresentazioni in tutti i teatri come pubblichiamo negli *Spettacoli.*

Salone Margherita — Due ultime rappresentazioni oggi di *Sascha,* il fenomenale Sansone dalla capigliatura d'acciaio. Prenderanno parte allo spettacolo anche la Kara, la famosa *étoile* moresca, Van Dik ec.

Domani sera i Dolos, acrobati eccentrici e martedì il trio Resa, *jongleurs.*

Cinematografo Moderno — Gran successo di ilarità nella scena comica *I ladri moderni* colla *troupe* di mimi Omers Walton's.

Il pubblico numeroso che vi accorre ne fa prova. *La bella addormentata,* la splendida *féerie,* ogni sera è applaudita.

Il fonografo che riproduce le romanze dei migliori artisti, come il Tamagno, il Caruso, il De Lucia ecc., entusiasma. E' uno spettacolo molto divertente specialmente per i bambini. *Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (fuori abb.) *Tosca,* ore 17.
Valle. — *Miseria e nobiltà,* ore 21.
Nazionale — *Dall'ago al milione,* ore 17 1\[2 e 21.
Quirino — *Un viaggio di nozze al Polo Nord,* 17 1\[2 e 21.
Manzoni. — *Fra Diavolo,* ore 17 1\[2 e 21.
Metastasio. — *Clara Soleil,* ore 17 1\[2 e 21.
Nuovo — *Li Vaschi della Bujosa,* ore 17 1\[2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 14 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 17 1\[2 e 21 1\[2.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni continue. *La bella addormentata.* Grandiosa *féerie* a colori.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Ronchetti e Rava.

Ricevette poi il generale De Giorgis, destinato comandante della gendarmeria in Macedonia, e il prefetto di Sassari comm. Cioia.

La Commissione pel valor civile avendo preso in esame varii atti di coraggio compiuti nelle provincie di Roma, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Emilia, Ravenna, Porto Maurizio, Piacenza, Pavia, Modena, Novara e Padova, ha proposto 7 medaglie d'argento, 23 di bronzo e 40 attestati di pubblica benemerenza.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. ministro Tittoni ha ricevuto il Corpo diplomatico.

Movimento nel Corpo diplomatico

Con R. D. del 21 corrente:

Sono stati collocati a riposo, a loro domanda:

S. E. il conte Nigra, ambasc. a Vienna.

S. E. Luigi dei conti di Collobiano, amb. a Madrid; il conte Carlo Alberto De Sonnaz, min. a Bruxelles.

Sono promossi alla 1. cl. i ministri plenip.:

conte Ercole Orfini;

conte Oscar Hierschel de'Minerbi;

Alessandro dei march. Guasco di Bisio;

S. E. il march. Obizzo Malaspina di Carbonara;

Il cons. di Legazione march. Lorenzo Friozzi princ. di Cariati è promosso ministro di 2. cl.

l'on. conte Lelio Bonin Longare è nominato ministro plen. di 2. cl. e destinato a Bruxelles;

il conte Cesare Ranuzzi Segni, segr. di 1. cl. è promosso cons. di Legazione;

il conte Giulio Della Torre di Lavagna, segretario di 2. cl. è promosso alla 1.

il duca Giuseppe Avarna, ministro a Berna è trasferito a Vienna con credenziali di ambasciatore;

il comm. Giulio Silvestrelli, ministro ad Atene, è trasferito a Madrid con credenziali di ambasciatore;

Alberto dei conti De Foresta, ministro a Monaco di Baviera è trasferto a Stoccolma;

il conte Roberto Magliano di Villar, ministro a Belgrado è trasferito a Berna;

il comm. Riccardo Bollati, ministro a Cettigne, è trasferito ad Atene;

il march. Imperiali di Francavilla, ministro a Sofia, è trasferito a Belgrado;

il comm. Emanuele Berti, ministro a Stoccolma, è trasferito a Monaco di Baviera;

il march. Luigi Cusani Confalonieri, cons. di Legazione, con pat. di Cons. Gen. a Budapest è trasferto a Cettigne con credenziali di ministro plen.

il comm. Fausto Cucchi Boasso, cons. di Legaz. con credenziali di ministro a Santiago (Chili) è trasferto a Sofia con lettere di agente e console generale.

Il Duca degli Abruzzi nell' Argentina.

Buenos Ayres 23. — Il Pres. della Repubblica, generale Roca, ha ricevuto il Duca degli Abruzzi, accompagnato dal Ministro d' Italia, conte Bottaro-Costa.

Il colloquio fra il generale ed il Duca degli Abruzzi fu improntato alla massima affabilità e durò venti minuti.

S. A. ringraziò per la cordiale accoglienza della cittadinanza.

Il Duca visitò poscia i ministri degli esteri, Terry, della guerra, col. Riccheri, e della marina, cap. Betbeder.

Durante il percorso fu fatto segno a dimostrazioni di simpatia.

(S) **Buenos Ayres,** 23. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha ricevuto stamane a bordo della *Liguria* una Commissione della Lega navale italiana e riceverà nel pomeriggio una Commissione del Circolo italiano.

Il Duca degli Abruzzi assisterà il 2 del mese venturo alle regate, che saranno date in suo onore al Tigre.

S. A. R. ha declinato tutti gl' inviti fattigli da Società d'intervenire ai banchetti in suo onore.

Ministero Tesoro.

Sono stati firmati i decreti che autorizzano una trentina di Comuni e la Provincia di Ferrara a prestiti per oltre 3 milioni e quello per la sistemazione delle finanze della Provincia di Napoli, giusta l'ultima legge votata dal Parlamento.

Ministero Finanze.

Personale dell'azienda tabacchi.

In seguito alle dichiarazioni fatte dall'on. Luzzatti alla Camera dei Deputati ed al Consiglio del Lavoro, si sono ripresi al Ministero delle Finanze con alacrità gli studi per risolvere la questione della pensione al personale della Manifattura dei tabacchi. Questi studi sono a buon punto per guisa che fra pochissimi giorni l'on. Luzzatti potrà trasmettere al Consiglio del Lavoro i relativi progetti, i quali non solo si riferiscono alla pensione, ma anche al regolamento unico che da tanto tempo è stato vivamente richiesto dal personale.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri alle 21,15 partì per Milano il Ministro on. Ronchetti.

Stamane si recherà a Gallarate dove nel teatro gli sarà offerto un banchetto di 260 coperti.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Sottosegretario di Stato on. Pozzi partì iersera per Milano.

Ministero Pubblica Istruzione.

In seguito a voti ricevuti da varie Facoltà, l'on. Orlando con circolare di ieri diretta ai rettori delle Università ed ai capi degli istituti superiori, ha riconosciuto che essendosi le nuove disposizioni sui regolamenti universitari, per imprevedibili ritardi pubblicate quando le iscrizioni ai corsi erano in gran parte compiute, è giusto e legale non dar loro un effetto retroattivo, ed ha in conseguenza invitato tutte le Facoltà a presentargli, con la maggiore sollecitudine, le proposte che ritenessero atte a provvedere nel momento presente a regolare l'andamento degli studi ed a rimuovere i temuti inconvenienti.

Il cav. Veniali Francesco, provveditore, è collocato a riposo.

Bossi prof. Luigi nominato ordinario di ostetricia e ginecologia a Genova.

Rutori prof. Antonio è promosso ordinario di storia comparata della letteratura neo-latina a Messina.

Brugnatelli Tullio è nominato professore emerito della Facoltà di scienze a Pavia.

Corsi prof. Alessandro ordinario di diritto internazionale a Pisa è collocato in aspettativa.

Sono stati abilitati alla libera docenza:

Falchi dottor Antonio di filosofia del diritto a Sassari — Ercolini dottor Guido di fisica sperimentale a Messina — Issel dottor Raffaele di zoologia a Genova — Omodei dottor Domenico di fisica sperimentale a Padova — De Pasquale dottor Vincenzo di analisi algebrica a Messina — Ferrari dottor Carlo di medicina legale a Genova — Laudry dottor Eugenio di lingua e letteratura francese a Milano — Viterbi dott. ing. Adolfo di meccanica razionale a Padova — Avanzi dott. Riccardo di odontoiatria a Padova.

Una circolare dell'on. Orlando fissa le norme per la ammissione al terzo anno di medicina e chirurgia dei giovani provenienti dagli istituti tecnici.

Questi dovranno sostenere un esame di latino e di italiano scritto ed orale.

La circolare fissa le norme di questo esame.

E' aperto un concorso per professore straordinario alla cattedra di geometria descrittiva a Padova.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri alle 14,30 sono partiti per Ancona il Ministro Stelluti-Scala e il Sottosegretario di Stato on. Morelli-Gualtierotti, accompagnati dal capo gabinetto cav. Frezzini.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Stamane l' on. Rava partirà per Milano, accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. Zaiotti.

L' on. Rava si reca a trattare con quella Cassa di risparmio relativamente agli infortuni degli operai sul lavoro ed alle pensioni per la vecchiaia.

Il Ministro visiterà la nuova scuola del libro e arti grafiche ed assisterà all' inaugurazione dell' Esposizione enologica nazionale, invitato con insistenza da quel Comitato che vuol dare quest'anno una grande importanza alla Mostra.

Bosco del Montello.

Sua Maestà il Re, ha firmato il decreto che autorizza il prelevamento della somma di L. 100,000 dalla Cassa Montelliana di prestanze agrarie per il miglioramento dei servizi comunali del Montello.

Viti americane.

Con decreto reale, su proposta del Ministro dell' Agricoltura, è stata consentita l'esportazione dalla Sicilia nelle altre Provincie italiane delle talee e barbatelle di viti americane anche provenienti da vivai privati, e ciò a beneficio della agricoltura e nell' interesse dei richiedenti delle Provincie stesse. E fatta eccezione solo per la regione meridionale Adriatica, (Provincie di Lecce, Bari, Foggia, Campobasso, Teramo, Chieti, Aquila) la quale, mediante i Consorzi antifillosserici costituiti e prossimi a costituirsi, provvede e intende provvedere con mezzi propri ai vivai di viti americane più adatte.

Coltivazione del cotone nell'Eritrea.

Servizio speciale del *Pop. Romano*.

Milano, 23, ore 15,30. — Presso l'Associazione cotoniera s'è costituita — con il capitale di 500,000 lire, sottoscritto per 331,000 e versato per tre decimi nei primi due anni — la Società per la coltivazione del cotone nell'Eritrea.

Ne fanno parte i principali cotonieri lombardi, che fecero buon viso alla proposta dei viaggiatori Giorgi e Lavelli, studiata sul luogo.

Direttore delle coltivazioni sarà Aurelio Paoletti.

(E' una eccellente iniziativa, che merita tutto l'appoggio del Governo).

Ministero Guerra.

Il Ministero, a proposito di un *raid* internazionale militare, dice che tale *raid* non sarà nè militare, nè ufficiale e internazionale, come ha detto qualche giornale. Lo stesso Ministero ha esplicitamente dichiarato al Comitato promotore che l'Autorità militare si mantiene completamente estranea al *raid* in parola. Per conseguenza gli ufficiali che vi prenderanno parte dovranno vestire l'abito borghese.

Il Ministero ha autorizzato la locale Direzione d'artiglieria a mettersi d'accordo col Municipio e coll'Osservatorio astronomico, per eseguire l'esperimento dello sparo del cannone di mezzodì al Gianicolo invece che a Monte Mario.

Il cannone verrà collocato sul tratto del viale di Villa Corsini.

Questo Ministero dice *inventata di sana pianta* la notizia pubblicata dalla *Sentinella delle Alpi* e riprodotta dalla *Perseveranza,* che il generale Pedotti avrebbe assicurato in Consiglio dei Ministri che l'inchiesta contro il colonnello Terzi sarebbe risultata totalmente negativa e che sarebbero state prese misure di rigore contro gli ufficiali che avrebbero montata la macchina.

Ministero Marina.

Sono in corso le seguenti promozioni:

Lovatelli Angelo a capo macchinista principale di 1. classe.

Parisi Andrea a capo macchinista di 1. classe.

Mattina Giulio a capo macchinista di 2. classe.

Il sott' ufficiale macchinista Rosada è promosso capo macchinista di 3. classe.

Il capitano di vascello Giovanni Casella è esonerato dal prestar servizio al Ministero, dovendo imbarcare sulla R. nave *Sicilia* il 1. febbraio prossimo, perchè nominato capo di Stato Maggiore della forza navale del Mediterraneo.

Con la stessa data il capitano di fregata Vittorio Carri cesserà dalla carica di sotto capo di Stato Maggiore della forza navale stessa, e sbarcherà dalla *Sicilia* per far ritorno al proprio Dipartimento.

Per constatati motivi di salute è contromandata la destinazione d'imbarco sulla R. nave *Dogali* del capo macchinista di 2. classe Luigi Carino.

Col 1° febbraio avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali macchinisti:

Capi macch. di 1ª classe: De Merich Giovanni dal « Etna » in disponibilità — D'Angelo Gennaro dalla disponibilità sull' « Etna » — Arata Vincenzo dalla « Lepanto » sulla « Sicilia » — Peretti Francesco dalla disponibilità sulla « Lepanto ».

Capo macchin. di 3ª cl.: Alibertini Filippo dal « Messaggero » sul « Dogali » II. grado superiore.

Capi macchin. di 2ª cl.: Petini Antonio dalla « Varese » sul « Messaggero » — Ornano Giuseppe dalla Scuola macchin. sulla « Varese » — Carli Silvio dalla disponibilità alla Scuola macchinisti.

Capi macchin. di 3ª cl.: Palomba Vincenzo dal « Ciclope » in disponibilità — Matuella Adolfo dalla disponibilità sul « Ciclope » — Coda Raffaele dal « Washington » in disponibilità — Arata Cesare dalla disponibilità sul « Washington » — Esposito Giovanni dal « Garigliano » in disponibilità — Pancino Pietro dalla disponibilità sul « Garigliano » — Mattina Giulio dal « Nibbio » in disponibilità — Roma Francesco dalla disponibilità sul « Nibbio ».

— Il medico di 1ª classe Gerardo Sandulli sbarcherà dal piroscafo « Montserrat », cessando dal prestar servizio nel turno dell' emigrazione, nel quale verrà rimpiazzato dall' Ufficiale di pari grado Francesco Candela.

La « Liguria » è giunta a Buenos-Ayres — L' « Ercole è partita da Maddalena e giunta ad Asinara — la « Puglia » è partita da Acapulco e giunta a S. Francisco.

RUSSIA

Lomja (Polonia russa), 23. — Nella notte dal 21 al 22 un individuo ha sparato quattro colpi di arma da fuoco contro il Governatore, barone Korff, mentre questi entrava in casa in vettura scoperta.

La palla gli ha forato il cappello senza colpirlo.

L'autore dell'attentato è riuscito a fuggire.

GRAN BRETTAGNA

Londra 23. — Il dottor Salmon eminente matematico, è morto ieri nell'età di 84 anni.

— Secondo un' informazione comunicata ai giornali, il Governo ha deciso di aggiornare l'emissione dei primi dieci milioni del prestito per la guerra del Transvaal, garantito da Case minerarie del Sud-Africa.

Borse e Mercati

Roma, 23 gennaio 1904.

La settimana chiude con le migliori disposizioni e con affari sufficientemente attivi.

La Rendita 5 0\[0 fu quotata da 102.60 a 102.57 1\[2 contanti e fine corrente e il 3 1\[2 101.50.

Banca d'Italia 1128 a 1125 chiudono 1125 — Banca Commerciale 790 — Credito 624 a 625 — Banco Roma 121 — Acqua Marcia 1491 — Gas 1343 a 1350 chiude 1344 — Omnibus 359 — Condotte 344 a 343.50 — Molini 92.50 — Metalli 170 - Carburo 846 a 849 resta 847 — Zuccheri 60 — Valsacco 144 — Concimi 118 — Immobiliari 287,75 a 288 — Montecatini 100 — Costruzioni Venete 124 — Kerka 477 a 475 — Eritrea 21.50 — Navigazione Generale 484 a 484.50.

Cambi Parigi 100.02 1\[2 — Londra 25.17

Cambio dazio doganale 25 Gennaio. L. 100.00

Dal 25 a tutto il 31 gen. 1904 — fino a L. 100 L. 100.02

BORSE ITALIANE — 23 gennaio 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 58	102 47	102 55	102 52 1\[2
Id. fine	— —	102 52	102 57	— —
Id. 3 1\[2 0\[0	101 45	101 45	101 40	101 45
Az. B. d'Italia	1128 —	1126 —	1126 —	1126 50
» B. Generale	— —	37 50	— —	— —
» ferr. Medit.	468 —	468 25	467 —	466 75
» » Merid.	731 —	732 —	730 50	731 25
Credito Italiano	— —	624 —	623 —	— —
B. Commerciale.	789 50	789 —	788 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	166 —	— —
» Nav. Gen.	483 —	484 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	276 —	279 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0\[0	— —	358 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	358 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	518 50	— —	— —
» » 4 %	— —	507 50	— —	— —
Ist. B. d'Italia 4 0\[0	— —	509 50	— —	— —
» » 4 1\[2	— —	509 25	— —	— —
San Paolo	—	— —	519 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 03	100 07	100 07	100 10
Berlino Id.	122 95	122 90	122 95	122 92
Londra Id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3pm	— —	— —	25 18	24 92

Consolidati: Media uff. del Regno, 21 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0\[0 lordo	102,54 3\[4	100.54 3\[4
4 1\[2 netto	—	—
4 0\[0 netto	102,25 3\[8	100.25 3\[8
3 1\[2 0\[0 netto	101,39	99.64
3 0\[0 lordo	74,23 3\[8	73,03 3\[8

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 23, ore 15,15 — Rendita 102,58 — Consolidato 3 1\[2 0\[0 101,45 — Meridionali 730.50 — Mediterranee 468.50 — Navigazione 483.50 — Raffinerie 277 a 278 — Raffinerie nuove 326 — Banca d'Italia 1126 a a 1127 — Banca Commerciale 789 — Credito 624 a 625 Carburo 845 - Acciaierie 1810 - Molini Alta Italia 836.50 — Elba 410 a 409 — Savona 507 — Eridania 871 — Ferriere 87.50.

Parigi, 23, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0\[0 amm.	— —	98 10	98 20
» 3 0\[0 perp.	97 95	97 95	98 —
» 3 1\[2 0\[0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0\[0	102 55	102 50	102 50
turca	87 60	87 57	87 75
spagnola	86 62	86 47	86 62
russa nuova	82 90	82 3/4	83 —
portoghese	62 30	62 35	62 50
ungherese	— —	100 80	101 25
Egiziano 6 0\[0	— —	106 37	106 40
Banca di Parigi	— —	1108 —	1112 —
Banca Ottomana	— —	590 —	591 —
Credito Fondiario	— —	672 —	672 —
Azioni Suez.	— —	4072 —	4082 —
Lotti Turchi	— —	129 1/2	129 1/2
Ferr. Meridion. Ital.	— —	733 —	734 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 16	25 16 1/2
su Madrid	36 90	— —	— —
sull' Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 22, ore 15. — (Fonte italiana). — Italiano 5 0\[0 102,55 — *Extérieur* 86,47 — 35\[25 — — 45\[1 — 70\[50 — Rio 12,46 — 14\[20 — 24\[10 — Brasile 4 0\[0 78 — Brasile 5 per cento 93,30 — Argentino 83.20 — Saragozza 313 — *Credit Lyonnais* 11,45 — Sosnovice 17,22 — *Metropolitain* 523 — Thomson 687 — Randmines 241 — Eastrand 169 — *Goldfields* 161 — Oceana 39 — Huanchaca 74 — Chartered 58.

Vienna, 23 pesante	22	23	Londra, 23 chiusura	22	23
C. austr.	677 75	678 —	N.i Cons.	88 3/8	— —
R. aust. ar.	120 55	120 55	Italiana	101 1/8	— —
Id. oro	100 60	100 65	Turca	86 1/8	— —
N.ni oro	19 05	19 05	Egiziano	104 —	— —
Lire ital.	95 20	95 25	Argento	26 1/4	26 11/16
C. Londra	23 96	23 96 2			

Vers. alla B. d'Ingh. st. 8,000 — Rit. st. 150,000

Berlino, 23 debole	20	23
Ital. cont.	103 75	103 80
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	146 25	146 —
« Medit.	91 75	92 50
Obb. ferr. 3 0\[0	72 50	72 70
« Merid.	— —	— —
« Roma.	103 —	103 10
« Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 05
C. Italia	— —	81 25

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0\[0
Francia	3 per 0\[0
Inghilterra	4 per 0\[0
Germania	4 per 0\[0
Austria	4 per 0\[0
Belgio	3 per 0\[0
Spagna	5 per 0\[0

PLATTI LUIGI, gerente.

1 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 1

La casa del guardaboschi

di ERCKMANN CHATRIAN

Nei bei tempi della giovinezza, quando il cielo sembra più azzurro, le foglie più verdi, le acque dei torrenti più impetuose e sonore, quelle dei laghi più calme e più limpide, quando tutto si riveste di mistero, e parla d'amore, d'arte e di poesia in quella felice età, dice Teodoro, io percorreva solo i grandi boschi di Hundsrück.

Allora io non sapeva dominare le mie impressioni, accettava la felicità senza discuterla; le pietre, gli alberi, il musco, i fiori, tutto era pieno di vita e di sentimento per me. E, se qualche vecchia quercio allo svolto del sentiero mi avesse indirizzata la parola anzi, che maravigliarmene le avrei detto: « Signora quercia, io, Teodoro Richter, pittore di paesaggi, vi saluto e vedo con piacere che avete voluto interrompere il vostro lungo silenzio per me. Parliamo quindi della natura nostra comune madre, e immagino che avrete su ciò grande provvista d'idee...-anzi ditemi: Signora quercia che cosa pensate dell'universo?

Tali erano la mia fede ingenua, la mia confidenza, il mio entusiasmo; e in quanto al resto il Signore Iddio mi aveva favorito d'una costituzione sana, vigorosa e sobria che mi permetteva di sfidare e fatiche e privazioni. Andavo di borgo in borgo, di casa forestale in casa forestale, cantando, zuffolando, osservando a caso, senza scopo fisso, trascinato dalla fantasia, cercando sempre un più lontano asilo, ove non potesse giungere che il mormorio dell'aria e dei boschi.

Un mattino, appunto, aveva lasciato l'albergo del Cigno, a Pirmaseus e mi dirigeva sulle boscose cime del Rothalps al casale di Wolfthal. Erano appena le due del mattino, giacchè verso la fine d'agosto è necessario viaggiare la notte, divenendo insopportabile il calore del giorno dopo le nove.

Eccomi dunque in strada di notte, col mio abito da caccia serrato alle anche, il mio sacco da viaggio affibbiato alle spalle, e il mio bastone in mano, e trottando di buon passo.

Le vigne si succedevano alle vigne, i canapeti ai canapeti, poi apparivano boschi di pini col loro scuri sentieri, ove la luna tracciava lunghi solchi di luce.

L'animazione del cammino, il silenzio profondo della solitudine, il garrito d'un uccello, il passaggio rapido d'uno scoiattolo sotto le foglie, le stelle tremolanti tra le alte cime, il mormorio lontano delle acque nella valle, gli istanti di riposo per riprender fiato, e per riaccendere la pipa, poi di nuovo la partenza, il torrente che bisogna guadare sopra un tronco d'albero, o saltare di pietra in pietra nella schiuma, il fischio del tordo che dalla cima del pino più alto vi annunzia il giorno, infine il pallido crepuscolo, primo riflesso roseo dell'orizzonte, queste mille impressioni di viaggio mi condussero, senza accorgermene, all'ora del sorger del sole.

Verso le cinque io sbucavo all'altra costa del Rothalps a tre leghe da Pirmaseus, in una gola stretta e sinnosa che potrebbesi chiamare la gola « delle cutrettole » per la quantità di questi uccelletti grigi dalla testina nera. Non dimenticherò mai il senso di viva compiacenza, e di frescura che provai alla vista di questo luogo. Al fondo scorreva un torrentello limpido come il cristallo, a destra, lungo la costa, stendevasi a perdita d'occhio una foresta di betulle; a sinistra, sotto la oscura piramide di abeti, si apriva il sentiero sabbioso, pestato e rotto dalle ruote pesanti dei veicoli di montagna. E dicevo sovente a me stesso che i piccoli buoi dalle labbra bavose, dal collo curvo sotto il giogo, trascinando enormi tronchi di quercia e di faggio, avevano dovuto piegare sovente la loro schiena massiccia per trascinare simili solchi nel granito.

Al disotto del sentiero cominciavano le brughiare e le ginestre cariche di bottom d'oro, poi più in basso i rovi, un filo di acqua, poi il crescione fresco, folto, verdeggiante

Quelli che in gioventù hanno avuto la fortuna di vedere un tal posto in piena foresta, nell'ora in cui la natura uscendo dal suo bagno di rugiada si veste coi raggi del sole, in cui la luce si sparpaglia tra le foglie, e spinge le sue lamine d'oro nei luoghi più impenetrabili, in cui il muschio, il caprifoglio, e tutte le piante arrampicanti mescolano nell'ombra i loro profumi, in cui le cingallegre azzurre e verdi svolazzano tra i rami, in cui il tordo, il fringuello e il merlo scendono a dissetarsi al ruscello, ringalluzzendosi con le aluccie stese sulla schiuma delle piccole cascate; in cui le gazze predatrici traversano a frotte le cime degli alberi, chiamandosi e dirigendosi verso i ciliegi selvatici, nell'ora in fine in cui tutto s'ammira, in cui tutto celebra l'amore, la vita, la luce; quelli soltanto capiranno la mia estasi.

Mi sedetti sulla radice d'una vecchia quercia muscosa, col bastone tra le ginocchia e per una ora mi abbandonai come un fanciullo a meditazioni senza fine, Steso, con i gomiti appoggiati nel musco, gli occhi socchiusi, ascoltavo l'immenso mormorie, gli strani rumori indefinibili della vita universale, che solo il ronzio d'una vespa o il fruscio d'ali d'un grillo interrompevano.

Di tratto in tratto riaprivo gli occhi e vedevo sulla mia testa i rami della quercia che frastagliava a festoni il cielo, qualche cosa si agitava nell'oscuro fogliame; era uno scoiattolo turbato,

2 La Casa del guardaboschi 2

saltellante fra i rami, spiando coi suoi occhietti neri in ogni verso ovvero un picchio verde aggrappato alla scorza tarlata con le sue gambe gialle che attaccava il vecchio albero a colpi di becco.

Socchiudendo ancora gli occhi rivedevo queste cose nel fondo del mio animo, come in un specchio. Lontano, lontano, una cerva chiamava il suo cerviotto, ed io me lo figuravo sotto gli alti ram. del Rothalps saltando ascoltando fiutando la brezza

A mano mano che si faceva giorno, cresceva il ronzio degl'insetti, e la voce malinconica di un cuculo ripeteva all'eco le sue eterne note, come marcasse il tempo in un concerto.

In mezzo a queste fantasie una nota acuta, debolmente modulata, lontana, colpiva senza posa il mio orecchio.

Fin dal mio arrivo avevo sentito quel suono senza prestarvi attenzione ma, quando l'ebbi distinto fra i mille altri rumori della foresta dissi fra me:

— E' il fischio d'un cacciatore col *palmone*; la la sua capanna non è lontana, e certo vi sarà nei dintorni una casa forestale.

Guardai le cime circostanti, e per quanto lontano figgessi la sguardo, non vidi a destra che gole vallate, burroni, foglie allacciate le une alle altre; ma asinist ra verso il sommo della costa scoprii tosto una tettoia, i cui abbaini, a forma di tabacchiera e il camino bianco scintillavano al sole, tra lefreccie innumerevoli degli abeti. E benchè occorresse ancora una mezz'ora di cammino per arrivarvi pure non potei a meno di esclamare: Signore Iddio, siate benedetto! giacchè davvero non era piccola cosa sapere dove avrei potuto trovare riparo in quel bosco,

Tutto giubilante, annodai il mio sacco, e m'incamminai pel sentiero che doveva condurmi alla mèta, guidato per alcuni istanti dal fischio del cacciatore. Ad un tratto egli tacque, forse perchè era tempo di togliere le panie, essendo pieno giorno ora in cui l'uccelletto scopre finalmente il suo nemico.

Cammin facendo io parlava con me stesso rimproverandomi di non essermi messo in via più presto, quando lontano da me ad una cinquantina di passi, scorsi lo zuffolatore, un buon vecchio, guardia forestale, grande, magro, vestito di un camiciotto azzurro, e col carniere ad armacollo, la placca d'argento sul petto, e il piccolo casco a punta, con la visiera alzata sull'orecchio. Era occupato a togliere le sue bacchette e non vidi a prima vista che la sua schiena curva, le sue lunghe gambe secche nervose, con alte ghette di tela grigia, i cui bottoni d'osso si perdevano sotto il camiciotto; ma essendosi rivoltato tosto, scorsi il suo profilo ossuto, vero profilo di vecchio cane da caccia, dall'occhio grigio coperto da palpebre floscie, dai grossi baffi bianchi spioventi sulle labbra, dalle bianche sopracciglia, un onesto profilo un po' grave, un po' sognatore, anche un poco ingenuo; ma la sua nuca grigia argento, e non so quale guizzo nello sguardo, correggevano quanto di troppo bonario poteva trovarsi di primo acchito in quella fisonomia. E, se la sua schiena pareva un po' curva, le spalle però erano talmente larghe che non si poteva a meno di concepire un certo rispetto per il vecchio.

Andava a destra, a sinistra senza curarsi di nulla, ora in piena luce, ora nell'ombra del fogliame, allungando le braccia, curvandosi, proprio come fosse stato in casa sua.

Io lo guardavo dal basso all'alto, ritto nel sentiero, appoggiato sul mio bastone, e mi dicevo che sarebbe stato bello a dipingere sotto le alte frasche luminose.

In generale nei villaggi si posa sempre più o meno, col gomito appoggiato alla tavola e il bicchiere in mano; ma nella solitudine del bosco, quando uno si crede solo, allora oh! allora si è veramente sè stessi.

Dopo aver tolto le panie le inviluppò con cura in una tela cerata; poi col ginocchio a terra si mise ad infilare le cingallegre, i pettirossi, i fringuelli marini, i merli e i tordi pel becco, i più piccoli in alto, ed i più grossi in basso, a forma di ghirlanda. Di tanto in tanto alzava la sua corona, per vedere se tutto era in ordine, lisciando le penne con visibile soddisfazione, senza dubbio per amore di simmetria e per la bella distribuzione dei colori.

Infine, dopo aver bene accomodata la sua ghirlanda, egli schiuse il suo carniere e cacciò tutto in fondo, poi alzandosi guardò come era alto il sole, fece passare con un movimento delle spalle il sacco sul suo dorso, e raccogliendo un grosso bastone di agrifoglio scese verso il sentiero.

Soltanto allora mi scorse e sulle prime la sua figura assunse una posa d'osservazione a seconda delle sue funzioni di guardia ma insensibilmente la sua fronte si rasserenò, ed i suoi occhi grigi espressero la benevolenza.

« Oh! gridò in francese, con un comico accento tedesco, buon giorno signore; come state questa mattina? le vostre cose vi vanno bene?

— Sì, non c'è male, gli risposi nella medesima lingua.

— Ah! ah! ah! disse il brav'uomo, voi siete francese; l'ho capito a prima vista.

E, portando la mano al suo casco, gesto famigliare ai vecchi soldati, disse:

« Siete proprio francese?

— Non del tutto. Sono di Dusseldorff.

— Ah! di Dusseldorff. Fa lo stesso, disse riprendendo il dialetto della vecchia Germania, voi avete in ogni modo l'aria d'un bravo ragazzo.

E posandomi la mano sulla spalla con bonomia:

« Potreste darmi un po' di fuoco? Ho lasciato a casa il mio acciarino e non mi dispiacerebbe davvero d'accendere la mia pipa.

— Con piacere, signore, e gli consegnai quanto mi richiedeva. Tirò da sotto il suo camiciotto una piccola pipa di terra nera, e, stringendola fra le labbra, l'accese.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Indicatore Postale Telegrafico

del Regno - Premiata Pubblicità Lagunare.
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cont. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Cedesi subito affitto bellissimo, appartamento vuoto di 11 vani con 9 belle camere; situato nella migliore posizione di via Nazionale. Dirigersi Agenzia Commerciale e d'affitti Way, via Venti Settembre 2?. 23

Palazzo Roccagiovine Appartamento 15 stanze, piano nobile e mezzanino, divisibile anche in due quartieri. Scuderia, rimessa. Vasti locali magazzini Bocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 29

Appartamenti Via delle Coppelle N. 3 (angolo via Maddalena) 2 piano. Altro appartamento ultimo piano sette camere cucina, terrazza al piano delle camere. 39

Grande appartamento elegantemente mobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Veneto N. 14 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 31. 14

D'affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via del Moretto N. 5, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Locali terreni circa mq. 300 con cantine per officina, laboratorio, deposito ecc. ingressi via Vaccinari e Melangolo, adattabili. Appartamento 1. p. rimesso a nuovo 9 vani e cucina, gas, portiere, bucataio. 14, v. Melangolo, prima del Ponte Garibaldi presso via Arenula, dirigersi ivi avvocati Pozzi 32

Affittasi scuderia e rimessa, con acqua. Via Monterone N. 77; 2 vani. 81

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2638. 28

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano " (Dir.) 374

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 40

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 13.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12,
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica. dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano. dalle 9 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7.—	8.10	—	13.20	—	18.50	23,55
Pisa	8.—	8.30	14.40	20,40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		—
Milano	8.—	8.30	14.40	20,40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12.—	18,5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9,35	14.30	—	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9,45	11,50		17,5	20,5	—
Tivoli	7,30	—	9.45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.—	18,9	—
Marino-Albano	7,20	9.48	12,15	13,46 fest.	16,20	18.30	—
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	9,20	—	17,9	—
Velletri-Terracina	6,18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6,13	—	11.35	17,9	19.11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	13.30	18.16	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5	–			

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	—	12,55	—	14,10	19.20	20,14
Pisa	7.40	9,40	—	10,10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22,20	23.43
Milano	7.40	9,40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7,30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	15.30	17,35	20.50	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15.30	17.35	—	20.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7,35	9,20	12,58	—	17,14	—	19,1
Nettuno-Anzio	8,38		13.19	18.41	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.30	14,25	17.—	19.41	21,10	fest.
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8,10	10.5	15.20	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	16.50	—	21,50	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9,30	11.50	18.10	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,05	10,18	12.34	19.59	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,44	10,48	13.12	19,3	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5.53	8.—	11.50	16.20	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,25	12.34	16.49	—	—	—	—	—
Roma a.	7,4	9,8	13.40	17,35	—	—	—	—	—

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorine o come guardarobiera. Trattandosi di persona sola assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P Amm. del " Popolo Romano " 9

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 345

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 482

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 16 Ricevuto regalo aspettato, pegno desideratissimo tuo amore che voglio eterno. Perchè dubitare? Tua dedizione felicita mia vita, mia vita stessa. Bacio ardentemente occhi, capelli, bocca tutta te bellissima INVERNO 83

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth